

BIBLIOT. MUSEO
BOTANICO - PADOVA

O. f.
102

R. ISTITUTO ROSSANO DI PATOLOGIA

Data	C
Autore	A
Titolo	
Id. 100	

102

N 2866
PEC 6523



PROSPETTO GENERALE
DEI
CIRCONDARI
IN CUI È DIVISO IL DIPARTIMENTO BRENTA
E TERRITORJ LIMITROFI
COLL' INDICAZIONE DEI LAVORI PROPOSTI
PER LA
REGOLAZIONE DELLE ACQUE LORO
ILLUSTRATO
DALLE MAPPE E DETAGLI RELATIVI
DELL' INGEGNERE IN CAPO
M. A. SANFERMO

PADOVA
PER NICOLÒ ZANON BETTONI
MDCCCX

THE UNIVERSITY OF CHICAGO

LIBRARY

OF THE

PHYSICAL SCIENCES

AND

ASTRONOMY

CHICAGO, ILL.

1900

1901

1902

1903

PROSPETTO GENERALE

DEI

COMPRENSORJ

SOGGETTI

ALLA TUTELA DEL DIPARTIMENTO BRENTA

E TERRENI

CH'ESSER VI DEBONO UNITI.

ILLUSTRAZIONI

Abbraccia il presente Quadro analitico il complessivo Prospetto dei Comprensorj nel Dipartimento Brenta non solo, ma di quelli che a termini della Superiore Ordinanza N.º 187 sono passati sotto la di lui tutela. Vi sono pure individuati i terreni tutti che per effetto di natura e per principio d'arte esser vi devono uniti.

LE DIFFERENTI FINCHE DELLE TABELLE PRESENTANO

1. *La tinta o colore* sotto cui nella Mappa Generale distinto viene cadaun Comprensorio. Ciò si riferisce anche alla Mappa di sviluppo per quelli che vi sono compresi.

2. *I Confini loro.* Sono questi indicati secondo la nuova divisione proposta, e per la natura loro troppo chiari onde abbisognare di maggiore sviluppo.

3. *La loro Ubicazione.* Viene sotto questo titolo marcato il Dipartimento, sia tutto, o in parte nel quale esistono, il Distretto e Cantone cui si riferiscono.

4. *Le Comuni comprese.* Alcune non vi entrano che per metà, od irregolarmente. Sono però queste marcate. Qualche ommissione benchè di poca entità esser potrebbe sfuggita. Approvato il piano, sarà facile di prontamente ripararvi.

5. *L'estensione.* È questa riferita a cadauna Comune. Presenta una

distinzione dei Campi nelle tre varie Classi secondo appunto era stato prescritto pei registri e calcoli censuarj. Il numero viene desunto dalle nozioni che la Commissione del Censo colla scorta dei vecchi documenti, dei nuovi riscontri fatti, delle liste prodotte dalle singole comuni si è procurate. Qualche inesattezza sola può esser corsa nell'attribuire alcun campo di più o di meno ai varj Comprensorj nel caso che una Comune si è trovata fra di loro ripartita. Tendendo questo Prospetto a presentare colla maggiore possibile precisione il Quadro reale di ogni nuova corporazione, e non a costituire un dettagliato Catastro non potrebbe questo errore esser messo a calcolo.

6. *Totale dell'estensione.* Si rinveniranno in questa somma complessiva delle quantità che non corrispondono alle parziali tre Classi. Dipende questa differenza dal numero maggiore di campi soggetti alla rispettiva Comune, non abbracciati dalle Classi stesse, e di qualità inferiore.

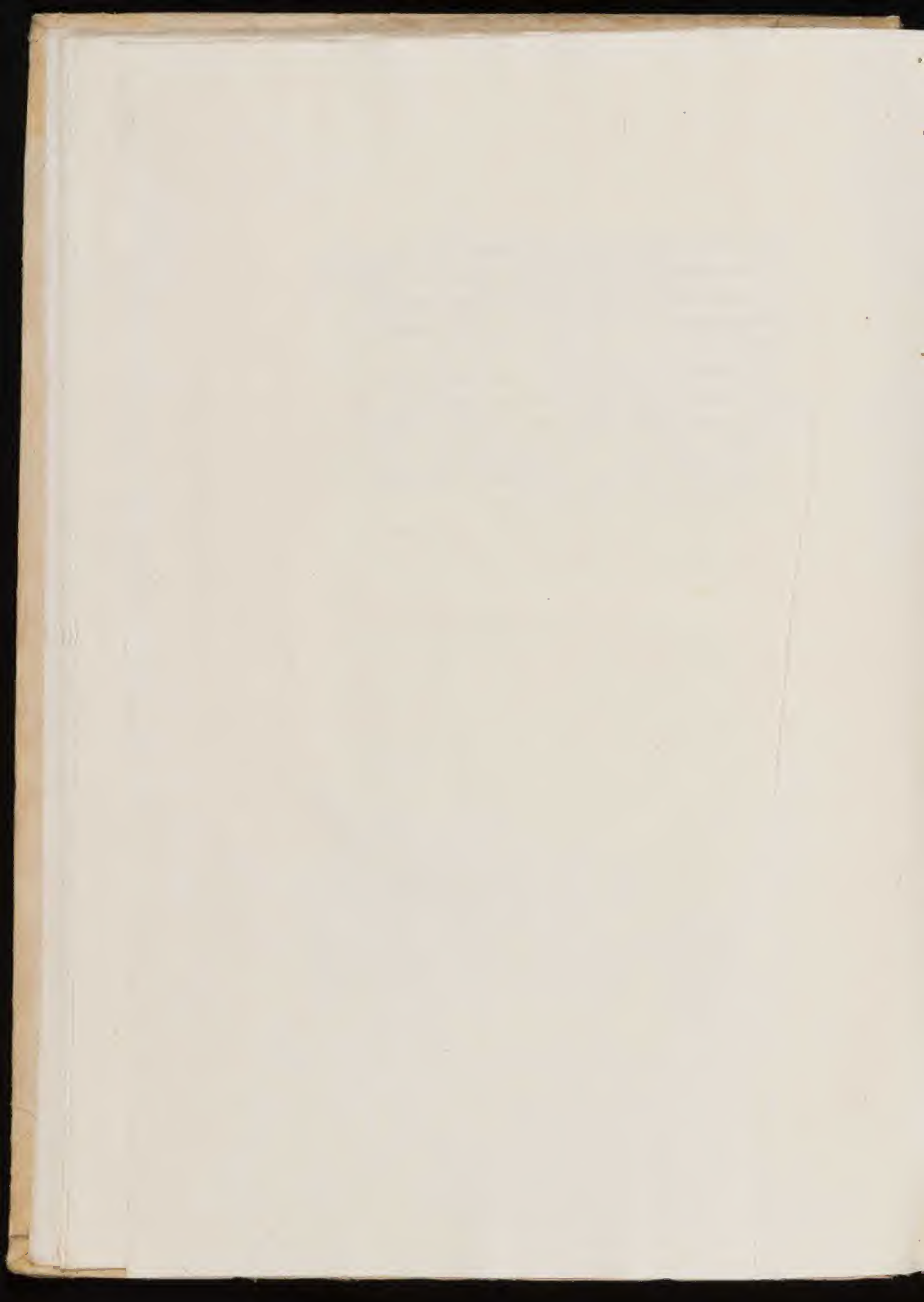
7. *Rapporto con gli antichi Consorzi.* A maggior chiarezza si è creduto di marcar il confronto del nuovo Circondario con terreni che con l'intera periferia si trovavano già provvisoriamente consorziati. Risultano in tal modo distinti gli altri che fino ad ora non si ravvisano soggetti alle necessarie Leggi d'amministrazione comprensoriale.

8. *Scoli attuali, Ponti-canali, Chiaviche ec.* Si è creduto necessario d'indicare soltanto i più interessanti, e quelli su cui cader possono le idee di miglioramento. Gli altri scoli, alvei, o parziali condotti tutti di minimo rimarco, e particolari che immettono nei primi, sono da essi loro dipendenti, e risentir devono per necessario consenso gli effetti delle progettate operazioni. Quindi è che classificar non si possono come interessanti la generalità dei Circondarj.

9. *Regolazione proposta.* Cade sotto questo titolo la descrizione delle Opere radicali volute dal ben essere dei Comprensorj. Vengono distinte anche quelle che nei Nove primi Circondarj hanno rapporto

con la riforma dei fiumi Brenta e Bacchiglione ec. Per ciò che riguarda gli altri tre ultimi sta dettagliato il progetto di vero sistema da adottarsi per l'avvenire. Riferendosi lo sviluppo al rapporto che accompagna il presente Prospetto non si sono che enunziate soltanto le Opere da eseguirsi.

10. *Osservazioni.* A due oggetti si riferiscono desso. A dilucidare qualche punto del quadro intero, ed a precisare realmente la qualità delle Operazioni le più urgenti, e che possono sul momento, e da per se portare massimo vantaggio a cadaun Compensorio. Quelle che abbracciano nella entità loro varj tra essi, vengono particolarmente marcate additandosi altresì la gradazione dell'interesse.



SEGUONO
LE
TABELLE
DEI DIFFERENTI
CIRCONDARJ

TABELLA I

CIRCONDARIO I

I CIRCO

COLORE DELLE MAPPE	CONFINI	UBICAZIONE NEL DIPARTIMENTO	COMUNI COMPRESI	ESTENSIONE									TOTALE			
				I. CLASSE			II. CLASSE			III. CLASSE						
				Campi	Quarti	Tovole	Campi	Quarti	Tovole	Campi	Quarti	Tovole				
GIALLO	<i>Destra di Brenta superiore fino a Livenza, sinistre di Brenella da Livenza alla Confluenza con l'Adige, e destra di questa fiume fino alla confluenza della Tivola, rimanendo la sponda sinistra della quale rimasta del Cornaro, e avendo finalmente di Perina, fin esso e la Brenta.</i>	DIPARTIMENTO BRENTA DISTRETTO DI PADOVA CANTONE DI PADOVA	Piazzola . . .	510. 3. 102			1085. 0. 82			155. 1. 134			2437. 0. 177			
			Tremignon . .	110. 0. 40			1010. 3. 188			660. 1. 54			2042. 0. 112			
			Vaccarin . . .	242. 0. 50			517. 5. 51			595. 1. 10			1210. 1. 00			
			Campolongo . .													
			Bevador . . .	191. 2. 0			1069. 5. 41			1181. 5. 29			2842. 0. 70			
			CERVARESE SAN- ta Maria . . .	143. 2. 0			746. 1. 12			225. 0. 85			1255. 1. 15			
			Veggian . . .	295. 0. 11			1293. 1. 75			559. 5. 28			2050. 0. 188			
			Trandache . .	284. 5. 195			556. 5. 74			47. 2. 197			1158. 2. 51			
			Lazzaro . . .	225. 3. 17			1046. 2. 105			418. 5. 100			1774. 0. 19			
			Mestrin . . .	505. 0. 11			1121. 5. 198			615. 0. 184			2046. 0. 184			
			Ardesoga . . .	158. 0. 0			740. 2. 149			257. 0. 75			1158. 5. 6			
			RUBAS	284. 1. 11			229. 5. 212			187. 5. 158			752. 0. 4			
			Bonco di Bus- lan	215. 0. 0			410. 0. 115			515. 5. 199			1019. 0. 102			
			Serneda . . .	510. 5. 181			596. 5. 71			457. 1. 52			1594. 0. 74			
			Villa Grotteva .	116. 0. 0			225. 5. 51			175. 2. 156			555. 1. 187			
			VILLA FRASCA .	513. 2. 56			1464. 0. 44			1226. 5. 58			5087. 2. 02			
			Tagli di sotto .	108. 1. 158			257. 1. 59			178. 5. 15			640. 1. 152			
			Tagli di sopra .	465. 1. 115			778. 5. 151			219. 1. 151			1165. 2. 87			
			Ronchi di Cam- panile	176. 5. 75			728. 0. 194			802. 2. 16			1147. 2. 167			
			DIPARTIMENTO PACHICIONE DISTRETTO DI VICENZA CANTONE DI CAMISANO	Gazzo porzio- ne												
				Malpino . . .											280. 0. 75	
				Poggiana por- zione												
																28656. 1. 25

NDARIO

RAPPORTO DEI VECCHI CIRCONDARI	SCOLI ATTUALI PONTI-CANALI, CHIAVICHE EC.	REGOLAZIONE PROGETTATA	OSSERVAZIONI
<p>Nella contromarcia periferia reo- ca è compreso il Consorzio antica- mente detto Bac- chiglione, Brentel- la, e picciola por- zione di terreno tra argine della Re- gina, e la sponda di Brenta che non avendo in situa- zione discusa da pella del Consor- zio ripete eguali provvidenze, e per i suoi legami, e rapporti deve es- sere ad esso unita.</p>	<p>Gli scoli del Circondario seguendo l'or- dinamento contraddistinto di confino sono i seguenti. 1.^o La Gora montu da chiesa di disseccata, è formata dalle Vimenelle, e Re- faveno. 2.^o Il Munegol di cui lo sbocco è per- turbato pure da chiaviche non continue. 3.^o La Sagra attraversa tutta il Circondario. La sua chiesa di sbocco fa di recente ri- costruzione. 4.^o Il Lazzarotto picciolo scolo con chiesa di poca importanza. Immor- tando tutti questi in Brentella, come or- dinato da Brenta vecchia per le bocche di Limenza. 5.^o La Breda suddivisa in due tran- chi, il primo uscopa mediante chiavica a una luce mette capo in Brentella; il se- condo presidiato da altra chiavica a due luci sfoga in Bacchiglione. 6.^o Tre piccioli scoli che sciolano in Bacchiglione. 7.^o La Cereson vecchia formata dalla Bandura e Piovera che a loro libera confluisce con la Tesina.</p>	<p>Il radicale Progetto di perenne riordina- zione per questo Circondario dipende da quella del fiume che la contornano, al- tre sfogano le sue acque. Verificandosi col Piano Brenta il taglio di Sola e quindi il Naviglio pozzolo da Sola a Fusina, sarebbe mentata la più inviolabile prosperità an- che per i suoi terreni del Vinetiano, prati- cando un ponte-canale sotto la Brentella, ed atteso alle campagne del II. Circon- dario, portandone le acque con altro pon- te-canale sotto il nuovo taglio di Brenta ad immettere nel Naviglio pozzolo. Ad ogni modo anche la sola piancomitura di Limenza che renderebbe più depresso il pelo di Bie- nello, porterebbe sommi vantaggi al primo Circondario per la stabilita maggior facilità di scolo già promossa dai sempre neces- sari lavori conformati nelle seguenti Osser- vazioni.</p>	<p>In pendente di tutte le benefiche dispo- sizioni che esser possono defluenti soltan- to dalla Regolazione qualunque del Fiume Brenta e Bacchiglione, si esige per ripara- re al disordine di questa Circondario nello stato attuale.</p> <p>1.^o L'approfondimento e regolazione del Munegol. 2.^o L'incasso della Sagra dalla parte sua superiore. 3.^o La rifabbrica delle principali chiese che immettono in Ba- cchiglione, o sguisano dei piccioli altri, su cui sono piantate. 4.^o L'apertura delle va- rificazione secondarie tra le campagne e gli scoli, e particolarmente di quelle che ren- dono infelici in Cereson vecchia onde por- tarle invece negli scoli con più intesa Sotta e Breda. 5.^o L'incasso dello scolo Porta, e rifabbrica della sua chiesa. Osservò però altro che aperta qualor si fosse la comu- nicazione tra le campagne ed il Munegol potrebbe quest'ultima divenir meno neces- saria.</p>

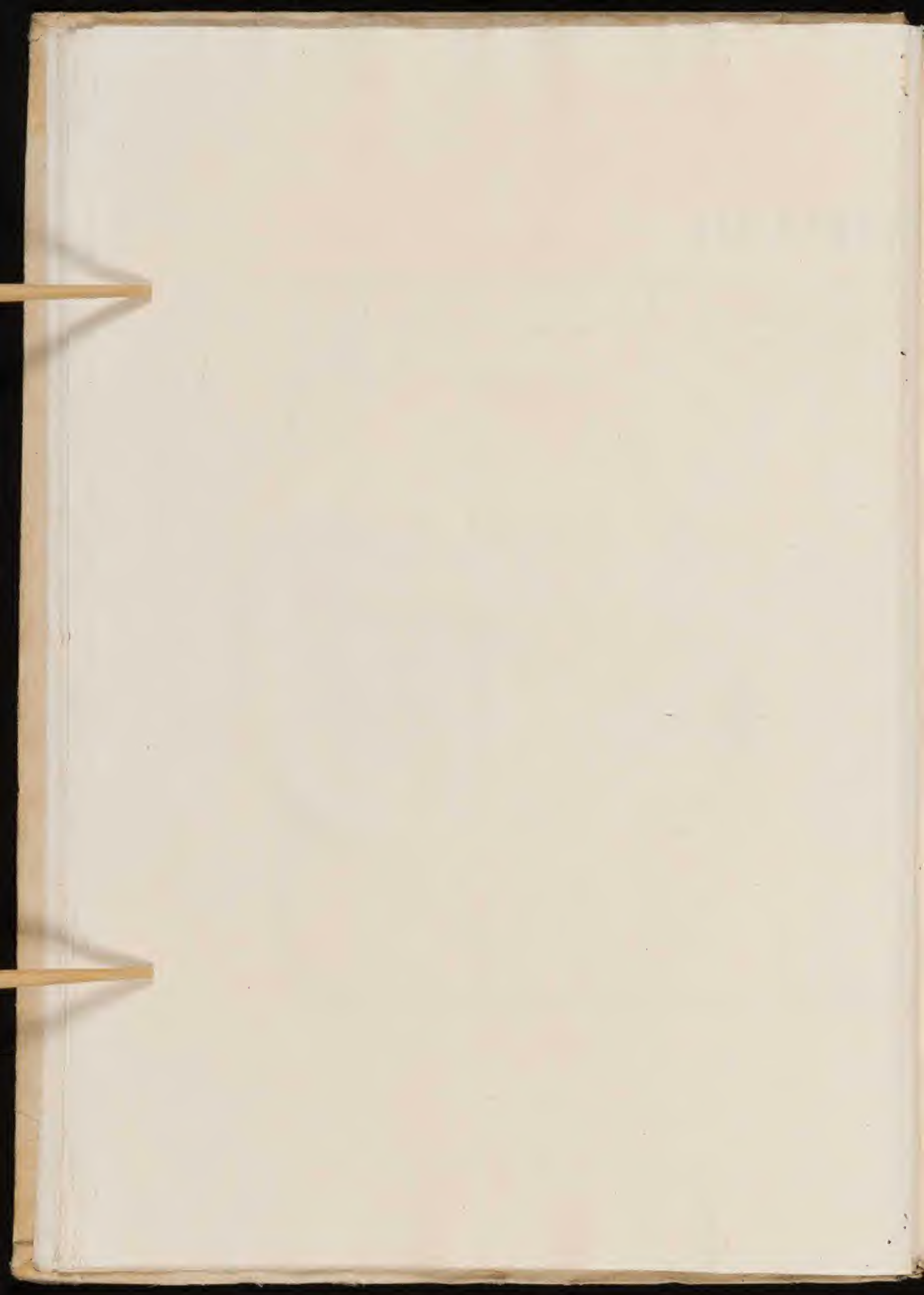


TABELLA II

CIRCONDARIO II

CONDARIO

RAPPORTO COL VECCHIO CONDARIO	SCOLI ATTUALI PONTE-CASALI, CHIAVICHE EC.	REGOLAZIONE PROGETTATA	OSSERVAZIONI
<p>Consorzio unificamente detto Montù e Portello</p>	<p>Tre Condotti detti Limenelle che attraversando il Condario mettono capo in Piovego con tre chiaviche di non grave rimarcia. Sono essi di andamento irregolare; offrono inoltre anche per le molte alluvioni prodotte dalle rotte di Brenta vecchia che si di frequente allagarono questo Consorzio.</p>	<p>Il più grave ostacolo alla felicità di questo Condario lo si riconosce nella precarietà degli sbocchi, ravvisandosi quasi di continuo prevalente il pelo del recipiente. La natura di regolazione radicale proposta pel primo partecolpe il più deciso beneficio anche per questo. Sottopassate le acque sue di fatto con un Ponte-canale sotto Brenta, ed intanto nel naviglio inferiore, troverebbero un pelo costantemente depresso in confronto a quello delle acque interne. Questa operazione offrirebbe insieme la facilità di costruire la strada di Venezia da Ponte di Brenta a Suda, potendosi stabilire questa con l'escavo di ampio condotto che esorciasse anche le superiori scolaticcie del primo Condario fino al Ponte-canale di Suda.</p>	<p>La pendenza dell'esecuzione del Piano Brenta volendo accorrere in suffragio di questa si di frequenza desolativissima perfidia non si presenta altro ripiego oltre quello di aprire nuovi sbocchi in Brenta vecchia nei siti più deperti, onde moltiplicare le uscite alle acque che la invadono. Lo sgorgo delle attuali Limenelle, la riordinazione delle chiaviche e l'escavo di altri scali, servendosi anche dei fossi delle campagne già esistenti onde mettere le scolaticcie in rapida comunicazione con le nuove chiaviche, sono i soli mezzi di miglioramento, che nel continuato disordine che al giorno d'oggi regna nel Piovego recipiente si affacciano per renderne meno infelice l'attuale situazione.</p>

TABELLA III

CIRCONDARIO III

III CIRCO

COLORE DELLE MAPPE	CONFINI	UBICAZIONE DEL DIPARTIMENTO	COMUNI COMPRESI	ESTENSIONE									TOTALE
				I. CLASSE			II. CLASSE			III. CLASSE			
				Campi Quadr. Tavole	Campi Quadr. Tavole	Campi Quadr. Tavole	Campi Quadr. Tavole	Campi Quadr. Tavole	Campi Quadr. Tavole	Campi Quadr. Tavole	Campi Quadr. Tavole		
NANKIN	<i>Destra del Muson vecchio fino al Canal di Mirano, sinistra del Muson dei Sassi fino alla confluenza di Ugodarzero, fiume di Beema vecchia e del Tronco da Sirà al Dolo fino al Dolo, sinistra del Na- viglio fino al Ponte di Mirano, e dentra del Canal di questo nome fi- no all'incontro con Muson vecchio.</i>	DIPARTIMENTO DEL BRENTA DISTRETTO DI CAMPOSAMPIERO CANTONE DI CAMPOSAMPIERO	BORGORICCO . . .	426.5. 0	64.1. 54	624.2.100	1692.5. 42						
			Disonno . . .	84.0. 0	142.1. 89	256.1. 0	462.2. 89						
			Straella . . .	58.0. 0	84.2. 0	115.1.171	255.5.171						
			Sant'Enfemia di Borgoricco	217.0. 0	570.5.156	417.2.151	1005.2. 57						
			Granza Andro- nica . . .	5.0. 0	15.1. 0	4.0. 0	23.1. 0						
			Castellaro . .	60.0. 0	111.0. 0	61.5. 0	252.5. 0						
			Faverigo . . .	120.2.186	251.0.199	198.5.268	550.5.175						
			CADOVIGHE . .	202.0.146	174.2. 0	100.0.179	476.5.115						
			Bagnoli . . .	210.0. 55	152.0. 49	209.0. 0	871.0. 82						
			MERANO . . .	217.1.125	556.1. 9	161.1.111	955.0. 55						
			Campo d'Ar- sugo . . .	100.2. 0	154.2. 0	165.0. 0	400.0. 0						
			Ronchetti Campanigali	151.0. 0	257.1.144	259.5.195	638.1.127						
			Campolin Ma- rullo . . .	159.0. 0	147.5.139	179.0. 99	466.0. 99						
			Bucago Ronco	59.2. 0	56.0. 0	71.1. 0	166.5. 0						
			Masetto . . .	26.2. 0	27.0. 0	27.1. 0	80.5. 0						
			Saraglia . . .	40.0. 0	56.0. 0	160.0. 0	256.0. 0						
			Bosco del Vo- sso . . .	144.1. 0	223.0. 0	571.5. 0	739.0. 0						
			Converro Sant'Andrea	296.2. 25	251.2.168	515.0.124	991.1.105						
			Beschiglian . .	500.0. 0	562.0. 0	515.0.159	1177.0.159						
			Pinnicello . .	221.5. 19	525.1. 4	228.1.155	835.1.158						
			Zeminiana . .	150.0. 0	425.1. 50	582.0. 91	1157.2. 11						
			Codiverto Santa Trinità	177.1.178	699.1. 72	898.5. 10	1775.2. 50						
			Pionra . . .	98.5. 81	665.1. 57	605.5. 55	1567.5.171						
			Salgarò . . .	29.5. 0	155.0. 0	412.1. 0	575.0. 0						
			Pieve di San Prosdocimo	55.0. 0	200.5.191	115.2. 0	551.1.191						
							17464.1. 85						

ONDARIO

RAPPORTO CON I VECCHI CIRCONDARI	SCOLI ATTUALI PONTI-CANALI, CHIAVICHE &c.	REGOLAZIONE PROGETTATA	OSSERVAZIONI
<p>Consorzio dello <i>Quinto Pre- sa</i>, simile chiamato <i>Tergola</i>, e porzione di non rimarchevole estesa che pu- blicamente non era consorzata, benchè ogni principio di ragione e di equi- tà, ed ogni rappor- to naturale di su- lo lo esigessero in- appositamente.</p>	<p><i>Gli scoli principali e più importanti del Circondario sono il Luser, il Fagnato, la Pionca, il Belpia, il Fiumicello ed il Tergo- lin. Tutti seggono il loro termino presso il canale di Mirano, sotto cui dovrebbero pas- sare per sfogarsi pacati nell'inferior. Con- dotti del Circondario IV. Interriti nel loro cammino sostenuti dalle acque inferiori han- no altera quasi tutti i Ponti-canali impe- rati, alcuni, come quello della Comuna, ter- minando anche approfonditi. Quello solo del Tergolin è di qualche utilità, viene paralizz- ato peraltro dagli straripamenti e di aboga- zioni della Tergola che sempre tumida ed elevata sopra le campagne attraversa il Ci- rcondario, portando grave danno per lo spi- lato suo corso. Secede questa dal terreno superiore a destra di Muson del Sasso, comin- ciando solo dal sostegno di Torre di Barri ed entrare nel Consorzio. Soprapassa an- che il Canal di Mirano dopo essere stata vincolata dalla inutilità di una piancomu- ra del Molinetto.</i></p>	<p>Tre sono le principali cause del danno che indipendentemente dalle occasioni di rotta, questo Consorzio importantissimo risen- te. Proviene la prima dall'eccessiva altezza, e squilibrio della Tergola; dipende la seconda dall'insuperabile dei Ponti-canali, ed interru- mento degli alvei ed ha origine la terza dalla promiscuità degli alvei inferiori con quelli del IV Circondario. Per rimediare alla prima si propone di rinviare pel Muson del Sas- so, regolato nelle sue Colone, le acque di Ter- gola in piena, chiudendo il sostegno di Torre di Barri, quando non avesse luogo l'apertura del Verso per immettere le acque nella sta- bilità Naviglio da Sirà e Fusina. A togliere la seconda si propone la distruzione del soste- gno del Molinetto, l'approfondimento di Ter- gola divenuto scolo, quello di Gioana &c., e la rimozione di uno o due Ponti-canali men- do a quel punto le acque intra degli scoli; fi- nalmente per distinguere la terza si consiglia di demolire l'argine che divide Tergola da Tergola e Sertaglio, e formar dal Taglio di Mirano allo sbocco in Brenta Naviglio un al- veo arginato, che traduca le acque del Ci- rcondario III separate da quelle del IV. Onde ren- dere il pieno e costante effetto a questa rego- lazione è necessario di esare il Naviglio stesso, recipiente di tali acque, e di soppi- mere la Pianconata al Musonati, essendo queste le operazioni che sole possono tender- re più depressa il pelo.</p>	<p><i>Le providenze proposte a miglioramento di tante devolute campagne possono verifi- carsi a piacere degli interessati, senza in- fluenza avendo la regolazione dei fiumi Bren- ta e Bacchiglione. La costruzione quindi del Ponte-canale, e la sistemazione dello scolo isolato tra il Canal di Mirano ed il Naviglio di Brenta sono le opere di più stretta neces- sità, che prime si affacciano per bisogni del Circondario. Seguir devono le altre quella gradazione relativa alla maggioranza degli in- teressi, e quindi deve la riforma di Tergo- la avere il secondo luogo, tanto perchè si to- glia con essa un micidiale ostacolo al loro ben essere, come perchè si procura un mezzo di nuova contrattato sfogo, marchando con proporzionato cammino in seguito la rego- lazione della Pionca, Tergolin, Fiumicello &c.</i></p>

158 大正 5

大正 5 年 1 月 1 日	
1	2
3	4
5	6
7	8
9	10
11	12
13	14
15	16
17	18
19	20
21	22
23	24
25	26
27	28
29	30
31	32

TABELLA III

SEGUE

IL CIRCONDARIO III

SEGUE IL III

UBICAZIONE DEL DIPARTIMENTI	COMUNI COMPRESI	ESTENSIONE						TOTALE	UBICAZIONE DEL DIPARTIMENTI	COMUNI COMPRESI	ESTENSIONE								
		I. CLASSE			II. CLASSE						III. CLASSE			I. CLASSE			II. CLASSE		
		Campi	Quarti	Tavole	Campi	Quarti	Tavole				Campi	Quarti	Tavole	Campi	Quarti	Tavole	Campi	Quarti	Tavole
DIPARTIMENTO DEL BRENTA DISTRETTO DI CAMPOSAMPIERO	CANTONE DI CAMPOSAMPIERO	Somma avanti							17464.1.85	DIPARTIMENTO DEL BRENTA DISTRETTO DI CAMPOSAMPIERO	CANTONE DI CAMPOSAMPIERO	Somma avanti							
		Puotù	7.1.130			190.1.50						511.0.65	Rivale					65.2.0	
		Mussolino . . .	10.1.0			120.1.0						274.0.0	Pianiga						
		SAN MICHELE											Baleolo						
		delle Badesse	545.0.100			702.0.128						1548.2.200	SAN ANGELO di						
		Bronzola . . .	311.5.48			254.1.196						795.2.100	Sala						
		CAMPOSAMPIE-											Santa Maria di						
		TRO	115.3.31			205.0.45						374.2.95	Sala	270.3.43					
													Sùghiano . . .	408.0.0					
													Vetterinigo . .	5.0.0					
	CANTONE DI MIRANO	Mirano porzio-										SCALTENIGO . .	156.0.4						
		ne										Ferito	125.0.0						
		Mirano di so-										Casagoli							
		pra	467.1.72			142.0.98					622.0.92	Abbazia Trevi-							
		Mirano di den-										san							
		tro	56.2.60								56.2.60	Balò	10.0.0						
		Basù dentro	4.1.145								4.1.145	Vetrego	88.0.0						
		Campo Croce	220.0.19			644.0.120					1411.0.94	VIGONZA	544.1.150						
		Canasico . . .	94.1.118			249.2.161					442.0.69	Carpenedo . . .	125.1.72						
		Caorliaga . . .	52.2.5			54.1.124					75.0.184	Buaro	175.0.0						
		Zianigo	509.5.0			779.1.47					1781.2.160	Perarolo	197.2.0						
		Scortegara . .	40.2.0			99.1.27					511.0.71	SAN VITO olive							
		CALTANA . . .	185.1.160			1144.2.147					1674.0.185	Brenta	32.0.0						
		Zinalbo				54.0.0					64.0.0	Peraga	557.2.105						
		Romanie				277.0.0					367.2.0								
		Cagnan	14.0.0			95.5.95					509.0.176								
		Caselle de' Ruffi	115.5.157			710.0.80					1578.5.147								
		Villa Nova . .	28.0.0			252.1.188					504.0.50								
		Misaredo . . .	115.2.0			590.2.198					955.0.157								
		Murelle	118.1.0			579.5.171					1584.0.9								
											52555.0.95								
DIPARTIMENTO ADRIATICO DISTRETTO DI VENEZIA	CANTONE DEL DOLO									DIPARTIMENTO ADRIATICO DISTRETTO DI VENEZIA CANTONE DEL DOLO									

CIRCONDARIO

ESTENSIONE			TOTALE	UBICAZIONE DEI DIPARTIMENTI	COMUNI COMPRESI	ESTENSIONE			TOTALE
II. CLASSE	III. CLASSE					I. CLASSE	II. CLASSE	III. CLASSE	
Campi Quarti Tavole	Campi Quarti Tavole	Campi Quarti Tavole				Campi Quarti Tavole	Campi Quarti Tavole	Campi Quarti Tavole	Campi Quarti Tavole
		52555.0. 95		DIPARTIMENTO ADRIATICO DISTRETTO DI VENEZIA CANTONE DEL DOLO	Somma avanti				52555.0. 95
557.0. 1	574.1.105	769.3.105			Albarella . . .	66.0. 0	204.0. 0	162.3. 0	433.3. 0
149.3. 98	564.0.145	1404.0. 36			Cassago . . .		6.0.194	2.3.142	9.0.126
91.2. 0	78.0. 0	169.2. 0			STRA	123.0. 0	255.0. 0	112.0. 0	479.0. 0
593.3.159	469.0. 87	1062.0. 56			Fiesso	1054.3.157	159.1. 99	187.3. 8	1643.0. 34
					Fossalovara . .	280.3.109	55.1. 84	17.0. 0	533.0.195
290.2.159	351.2.180	915.0.151							55152.1. 62
59.0.144	282.0. 0	740.0.144							
58.3.171	821.5. 16	883.2.187							
859.1.170	326.1.149	1341.3.115							
209.0.117	77.0.120	469.1. 27							
8.2.126		8.2.126							
49.0. 0	5.2. 0	54.2. 0							
242.1. 51	205.2.107	457.3.158							
452.3.156	650.1.200	1171.1.146							
550.1.169	166.0. 0	1000.3.109							
419.3. 0	178.0.176	786.3. 88							
525.2. 64	201.1. 16	781.0.172							
596.1.138	223.1. 34	714.1. 80							
216.1.125	238.2. 66	466.3.191							
1575.3.176	236.2.109	1850.1. 70							
14.1. 0		409.1. 47							
556.3.206	580.3. 23	2370.3. 42							
11.3. 0	0.0.112	11.3.112							
42.0.208		42.0.208							
		50254.0.129							

1800

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52	53	54	55	56	57	58	59	60	61	62	63	64	65	66	67	68	69	70	71	72	73	74	75	76	77	78	79	80	81	82	83	84	85	86	87	88	89	90	91	92	93	94	95	96	97	98	99	100
---	---	---	---	---	---	---	---	---	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	-----

TABELLA IV

CIRCONDARIO IV

IV CIRC

COLORE DELLE MAPPE	CONFINI	UBICAZIONE DEI DIPARTIMENTI	COMUNI COMPRESI	ESTENSIONE									TOTALE		
				I. CLASSE			II. CLASSE			III. CLASSE					
				Campi	Quarti	Tavole	Campi	Quarti	Tavole	Campi	Quarti	Tavole		Campi	Quarti
GARNICINO	<i>Argine sinistro del Canal di Mi- rano, spunta sinistra del Naviglio di Brenta fino al Muradano; e stra- da che da Melegnano si dilunga fino a Milano.</i>	DIPARTIMENTO DELL'ADRIATICO DISTRETTO DI VENEZIA	CANTONE DEL DOLO	Oriago	51. 0.	23	14. 0.	0	66. 2. 177	151. 2. 200					
				Ronco-duro . . .	32. 0.	0	10. 0.	0	19. 0. 0	61. 0. 0					
				Barbiago	263. 1.	16	258. 0. 124		136. 0. 75	855. 5. 125					
				Boldelle			51. 0.	0	157. 0. 0	208. 0. 0					
				Correggio			5. 0.	0	113. 0. 0	116. 0. 0					
				Mira	122. 0.	0			115. 0. 0	255. 0. 0					
				Sorbelle			7. 0.	0	270. 0. 0	277. 0. 0					
				Foruace			147. 0.	0	14. 0. 0	164. 0. 0					
				Termini di Oriago	164. 0.	0	50. 0.	0	112. 0. 0	596. 0. 0					
				Muradano	54. 0.	0	190. 0.	0	594. 0. 0	858. 0. 0					
				Marano	72. 0.	0	55. 1. 200		70. 5. 0	176. 0. 200					
			CANTONE DI MESTRE	Spinea	738. 0.	0	61. 0.	0	106. 0. 0	895. 0. 0					
				Bottenigo	57. 0.	0	805. 0.	0	955. 0. 0	1855. 0. 0					
				Mestrina	156. 0.	0	85. 0.	0	16. 0. 0	257. 0. 0					
				Chiriguago	465. 0.	0	149. 0.	0	81. 0. 0	695. 0. 0					
				Grea	339. 0.	0				559. 0. 0					
				Orgnau	475. 0.	0	28. 0.	0	17. 0. 0	529. 0. 0					
				Rosetta	177. 0.	0	170. 0.	0	156. 0. 0	485. 0. 0					
				Marugiago	68. 0.	0	158. 0.	0	77. 0. 0	283. 0. 0					
				Ronco Murel- le	477. 0.	0	50. 0.	0	6. 0. 0	515. 0. 0					
				Camenzago	280. 0.	0	99. 0.	0	5. 0. 0	584. 0. 0					
			DIPARTIMENTO BRENTA DISTRETTO DI CAPOD'ALBERTO	CANTONE DI MIRANO	Mirano di sot- to	101. 0.	0	109. 0.	0	55. 0. 0	215. 0. 0				
					Tressigole	261. 5. 150		564. 2. 205		229. 1. 0	855. 5. 155				
					Malpaga	85. 1. 88		123. 0. 0		184. 0. 0	597. 1. 88				
					Rugoleto	120. 2. 57		59. 0. 105		579. 2. 31	579. 0. 155				
													11725. 1. 51		

ONDARIO

RAPPORTO dei vecchi CIRCONDARI	SCOLI ATTUALI POSTI-CASALI, CHIAVICHE CC.	REGOLAZIONE PROGETTATA	OSSERVAZIONI
<p>Questa periferia è la stessa che nei tempi scorsi, ed anche con il provvisorio riparto attuato li 14 agosto 1899 veniva conosciuta sotto il nome di <i>Seconda Prosa</i>.</p>	<p><i>Gli Scolli principali del Consorzio sono il Bondante e la Brentella. Innanzi il primo direttamente in Laguna ed è munito da Porta a vento. È la seconda pressochè interrita. Ad eguale condizione sono gli altri scoli di minor rilevanza chiamati Bottenigo, Casenigo, Fiume vecchio cc. Il secondo di essi sfoga in Naviglio. Il Tergolin e la Pionca continuazioni dei Superiori del III. Circondario, neggono le acque di essi confluendo direttamente circolando per conseguenza le prime, e sopraccaricandosi eccessivamente le seconde.</i></p>	<p><i>La separazione delle acque di questo Consorzio da quelle del III. che si è imbucata come argentissima segnerelibe la rendizione lusingata dei Terreni del IV. Desi liberi difatti i molteplici suoi scoli, escavati i principali, e fra questi il Bottenigo e la Brentella, messo in comunicazione diretta con essi le acque delle campagne, regolato Bondante, può questo Consorzio ripromettersi il più rapido e costante miglioramento, che la contiguità della Laguna recipiente il più depresso che mai possa desiderare, gli assicurata per altra parte perenne.</i></p>	<p><i>Sussistendo per questo Circondario quanto ha rimarcato parlando del III. possono gl'interessati senza timore avviare le misure proposte a beneficio di questa plaga. La più urgente fra queste è quella d'isolarsi dalle acque superiori che con tanto danno, e sì spesso sopraccaricano i lor Condotti. La seconda è di regolar i principali, escavati applicando questa misura a quelli dove maggior è l'affluenza dell'acqua, e dove più rapido diviene lo sbocco, come sarebbe la Brentella ed il Bondante.</i></p>

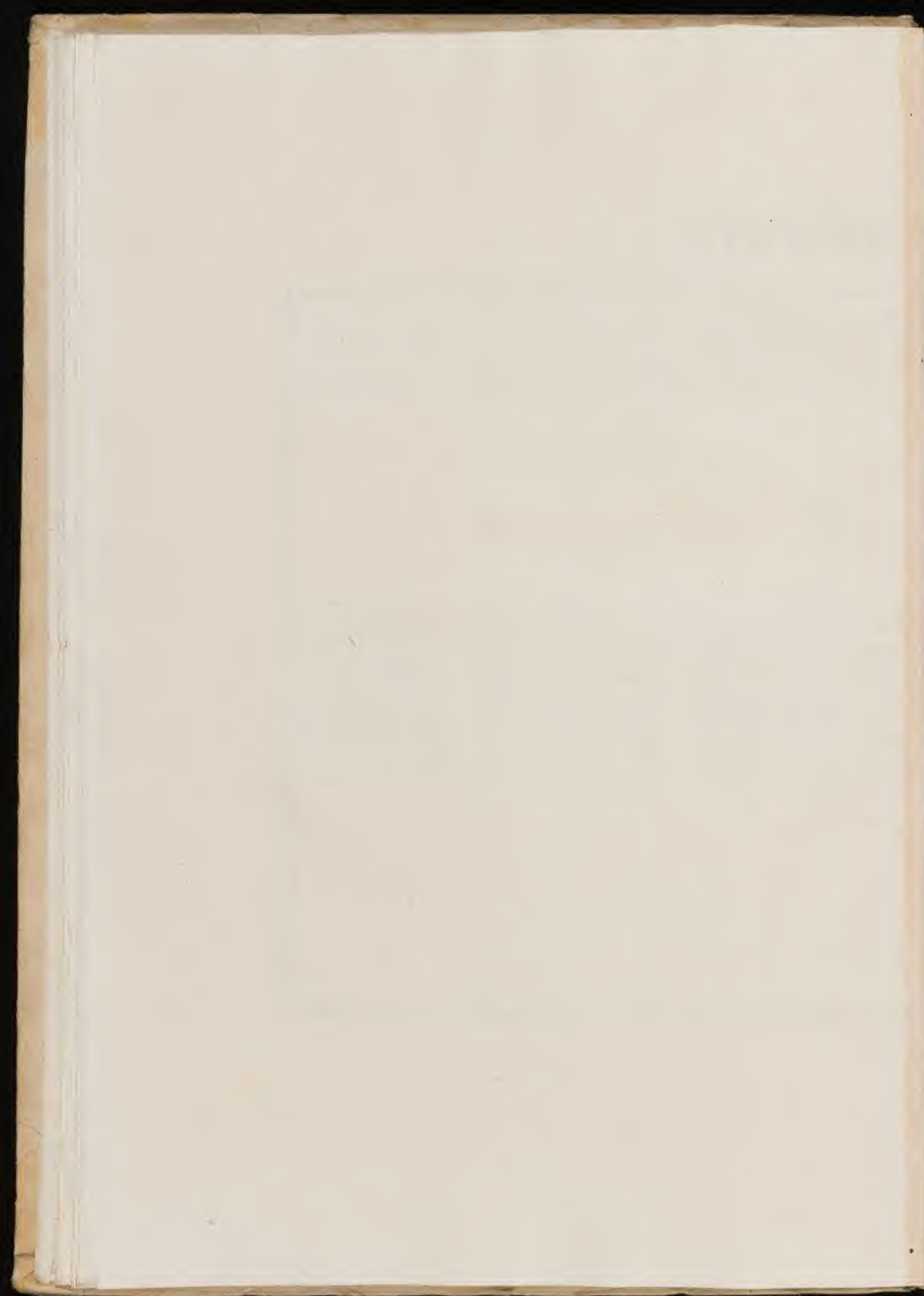


TABELLA V

CIRCONDARIO V

V CIRCO

COLORE DELLE MAPPE	CONFINI	UBICAZIONE NEL DIPARTIMENTO	COMUNI COMPRESI	ESTENSIONE			TOTALE	
				I. CLASSE	II. CLASSE	III. CLASSE		
				Campi Quanti Tavole	Campi Quanti Tavole	Campi Quanti Tavole		
ORIZZONTE	<i>Esistono di Padova dalla Grude di San Martino al Bassinello sinistra del canal della Battaglia, dal Bassinello a Mezzavia, riparte del Biancolin dalla erogazione ai Molini fino al canal della Cignola, di cui la stessa fino alla confluenza di Roncofetto, e destra di quest'ultima rimontando alla Grude nonmentate.</i>	DIPARTIMENTO DEL BRENTA DISTRETTO DI PADOVA	CANTONE DI PADOVA	Carpanedo . .	28.6. 0	221. 2. 207	377. 1. 100	627. 0. 97
				Roncofetta . .	75. 3. 0	529. 0. 158	279. 0. 0	888. 0. 158
				Roncofetta di sotto	111. 0. 0	155. 2. 0	97. 0. 0	415. 2. 0
				Roncofetta di sopra	115. 5. 0	470. 1. 46	185. 1. 200	775. 1. 56
				Rio	157. 2. 0	529. 5. 68	108. 0. 0	575. 1. 65
				Ronco	51. 2. 0	495. 4. 88	66. 2. 0	611. 1. 88
				Terranegra . .	279. 1. 184	597. 7. 180	31. 0. 0	925. 5. 154
				Volta del Barozzo	1206. 1. 99	670. 5. 27	194. 0. 0	2071. 0. 126
				Ponte San Nicolo	107. 2. 0	295. 0. 0	159. 0. 0	565. 1. 0
				Salboro	114. 0. 0	1222. 1. 104	627. 5. 141	1964. 1. 55
				Guizza, e Guastio	869. 1. 129	765. 5. 95	766. 5. 99	2402. 2. 101
				Mandriola . . .	141. 0. 0	745. 5. 29	42. 2. 57	929. 1. 86
			CANTONE DELLA BATTAGLIA	Albignasego . .	269. 5. 0	851. 5. 204	278. 0. 0	1579. 2. 204
				Casal di Serrugo	291. 0. 196	1075. 0. 54	948. 5. 151	2315. 0. 191
				Ronchi di Casale	25. 0. 0	282. 2. 42	685. 2. 197	1029. 1. 29
				Mazzera	429. 2. 80	197. 5. 108	456. 0. 168	1962. 2. 146
				Bertipaglia . . .	160. 1. 0	1255. 2. 2	1197. 5. 205	2615. 2. 209
				Gagnola	19. 2. 109	264. 1. 51	227. 2. 53	511. 2. 2
				Corneziana . . .	714. 5. 0	1047. 2. 125	181. 2. 58	1546. 5. 163
				Terra d'ara . . .	264. 2. 157	855. 2. 69	58. 0. 0	1158. 1. 16
								25246. 5. 16

CONDARIO

RAPPORTO COL VECCHIO CONDARIO	SCOLI ATTUALI POSTI-CANALI, COLLEGHE ECC.	REGOLAZIONE PROGETTATA	OSSERVAZIONI
<p>Antico Comprensorio detto del <i>Praticello</i> che irregolarmente si estendeva nella parte più bassa del Condario. Il rimanente era tratto non era consorzio, benché ogni principio lo esiga, tanto più dopo che l'infelicità degli scolli, e degli sbocchi rendono necessarie misure di vero sistema.</p>	<p>La parte superiore sfogata dovrebbe per la <i>Boracchia</i> che partendo da presso il canal della <i>Managlia</i> meno in canal di <i>Bonafante</i> presso i molini di quel nome. Essa è interrita, ed ha la chiavica sepolta dai rialzi del recipiente. La parte bassa ha due porte d'uscite benché inefficaci. La prima ha luogo nel <i>Bolzano</i> soggetto a difetti uguali della <i>Boracchia</i>, trovandosi pure ostrutta la chiavica della <i>Madonnina</i> che lo porta nel canal della <i>Cagnola</i>. La seconda viene verificata per altro scalo che termina nel canal di <i>Bovolenta</i> mediante chiavica meno inoperosa della prima, benché non abbastanza attiva.</p>	<p>I rimarcati disordini del Condario consistono nell'interrimento degli scolli non solo, ma nell'impossibilità di sfogare le acque per depressione loro in confronto al pelo del recipiente. Vi consente pure in massima parte l'introduzione tumultuosa delle acque straniere per le maledotte arginature de' canali che lo contornano. Provvedere ad una felicità maggiore di sbocco, è cosa che non potrebbe ottenersi senza una regolazione di fiume, o <i>Bacchiglione</i>. Un solo mezzo d'infallibile successo rimane, ed è quello d'aprire con ponte-canale comunicazione diretta con <i>Fossa-Pollana</i> resa capace per sé e per un più adattato sbocco di portar le acque nuovamente introdotte.</p>	<p>Non potendosi provvedere sul momento come ebbe ad indicare al tanto necessario miglioramento di sbocco, si rende necessario intanto pel maggior ben essere del Condario nello stato attuale di cose:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1.° Di rendere innocuo il <i>Biancolin</i> od arginando la sabbia, ed interrendolo con chiavica. 2.° Di scavare la <i>Boracchia</i>, e toglier possibilmente gli interrimenti alla sua porta. 3.° Di estendere eguali misure al <i>Bolzano</i>. 4.° Di dilatar ed allungar il condotto che mette capo alle chiaviche di <i>Bovolenta</i>, provvedendo alla più attiva e pronta comunicazione colle acque delle campagne più basse. <p>Dietro più diligenti e particolari esami il Condario esser dovrebbe classificato in superiore ed inferiore, attribuendo a ciascuna parte il grado relativo di spesa necessaria a migliorarlo.</p>

TABELLA VI

CIRCONDARIO VI

VI CIRC

[illegible]

CONDARIO

RAPPORTO COL VECCHI CONDARIO	SCOLI ATTUALI PONTI-CANALI, CHIAYIERE ECC.	REGOLAZIONE PROGETTATA	OSSERVAZIONI
<p>Consorzio chia- mato prima col nome di <i>Bacchi- glione</i>, e <i>Monti Fuganti</i>, da cui è sottratta però quella parte che si trovava in- competentmen- te riunita, non ri- vesciandosi negli scoli di sua ragio- ne le sue acque.</p>	<p>Molti sono gli alvei di scolo stabiliti per questa periferia, ma pochi gli attivi. Per essi si rimarcano come principali il <i>Rialto</i>, il <i>Rialello</i>, il <i>Bolzan</i>, lo <i>Scolo superiore</i>, e la <i>Fossamaronna</i>. Dopo aver serpeggiato nel- l'interno si riuniscono tutti a non molta di- stanza dal <i>Monte del Cattaio</i> per sottopas- sare insieme mediante il ponte-canale del <i>Pigorno</i> l'alveo della <i>Battaglia</i>, e sfogare nel canale inferiore della <i>Cagnola</i>. Il corso sola è rifelice, quasi dovunque presentando riflessibili interimenti, e parecchi rigur- giti. Niente di meno, chiara, e sostegno of- frono nel loro cammino particolarità ri- marchevole oltre quella fatalissima dell'as- soluta loro <i>déjection</i>.</p>	<p>Le dissoluzioni di <i>Bacchi-glione</i>, le tor- bide che scendono dalla contornante ca- tena di monti, che tutte ingombrano gli scoli, e soprattutto il riuellimento dannoso, che risentono nella sbocca per la prevalen- za costante del recipiente della <i>Cagnola</i> so- no le sorgenti fatali della rovina che per vasta estesa presenta questo Condario. Di- pendendo la depressione della <i>Cagnola</i> dalla intemperie e ritorno di <i>Brenna</i> non può lungarsi il Consorzio di migliorare sotto questa parte colle proprie manie soltanto. Eretto un sostegno al <i>Bassanello</i>, e tolta in piena, o regolata l'affluenza delle acque pel canale della <i>Battaglia</i>, allora sarebbe assicu- rato il suo buon essere, rendendosi libero il corso de' suoi scoli sul pelo della <i>Cagnola</i>, tanto ribassato a quest'epoca. In quel caso si renderebbe necessario solo di separare le torbide dei monti dalle chiare del piano, applicando rispettivamente ad esse i più adattati condotti, separandoli in pari tempo, e regolandoli a misura de' corpi di acqua che devono contogliare.</p>	<p>Come per alcuni altri, così anche per que- sto riesce impossibile di verificare una ra- dicate riforma nello sfogo più pronto delle sue acque dipendendo questa da quella dei fiumi dove immettono. Unica misura il pre- sente intanto al loro buon essere nell'esca- zione dei dovuti ed interimenti più ri- marchevoli che ingombrano la <i>Fossamono- nna</i>, il <i>Rialto</i> ed il <i>Rialello</i> non che lo sgombero degli altri condotti. Questi lavori si dovrebbero verificare però con viste ana- loghe preventivamente alle indicate per la sistemica regolazione.</p>

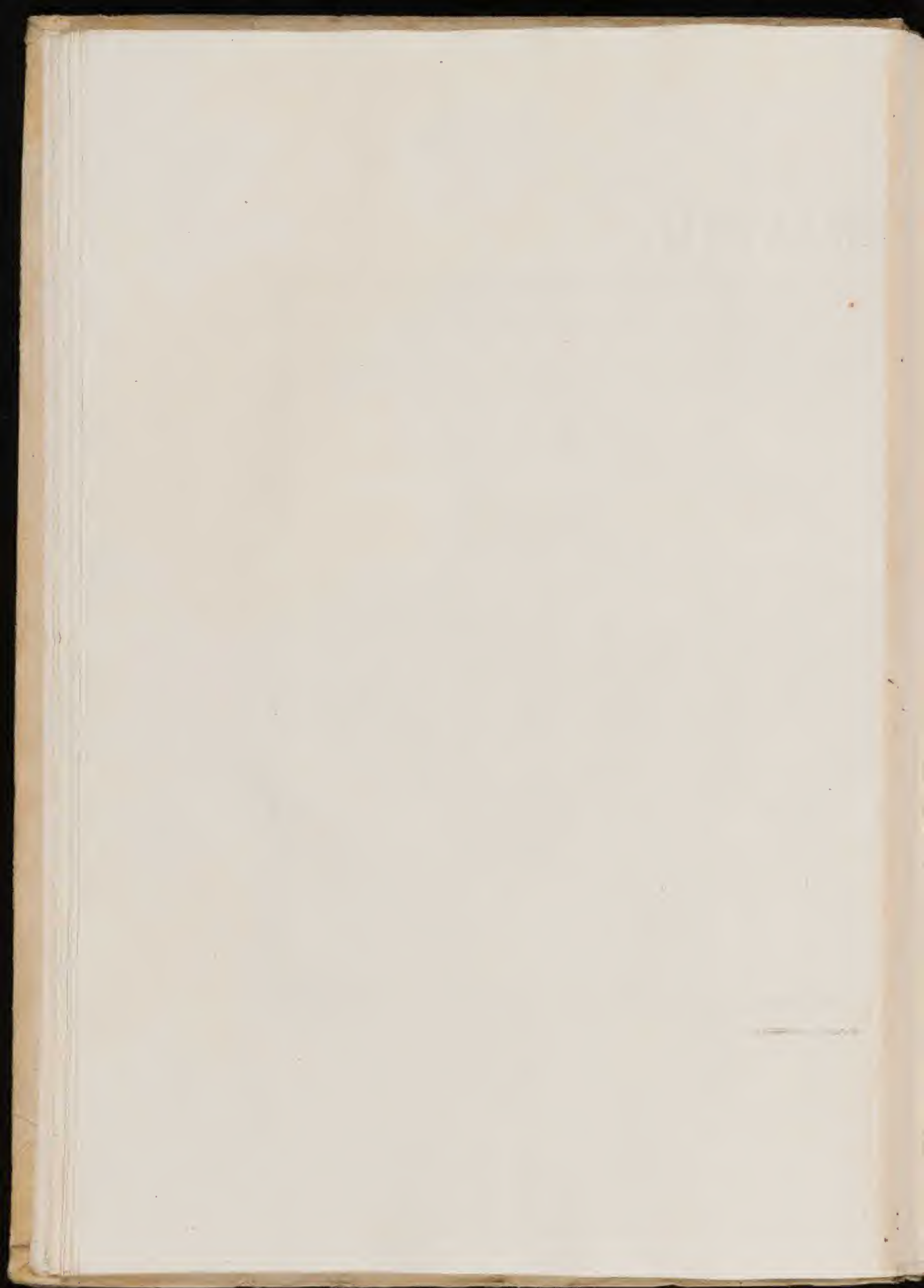


TABELLA VII

CIRCONDARIO VII

VII CIRC

COLORE DELLE MAPPE	CONFINI	UBICAZIONE NEL DIPARTIMENTO	COMUNI COMPRESI	ESTENSIONE			TOTALE
				I. CLASSE	II. CLASSE	III. CLASSE	
PISTACCHIO	<p><i>definisce dentro del Canal Battaglia, sinistra di quello di Este, o Moncalice e Pedemonte, continuando tra Este ed il Costajo.</i></p>	<p>DIPARTIMENTO DEL BRENTA</p>	<p>DISTRETTO DI PADOVA</p> <p>CANTONE DELLA BATTAGLIA</p>	Campi Quarti Tavole	Campi Quarti Tavole	Campi Quarti Tavole	Campi Quarti Tavole
			Battaglia . . .	108, 0. 0	195, 2. 61	155, 3. 117	1912, 1. 159
			Garzignan . .	614, 3. 200	553, 0. 86	554, 3. 182	5707, 1. 10
			Valcansubio .	111, 0. 202	556, 3. 115	554, 0. 58	302, 0. 165
			Asqua'	154, 3. 0	156, 5. 71	156, 5. 71	1291, 2. 71
			Savellon . . .	548, 3. 109	1170, 2. 120	51, 0. 0	1550, 2. 19
			Isola	157, 1. 100	502, 0. 175	214, 0. 131	655, 3. 6
			Bion di sotto .	657, 0. 179	956, 1. 150	141, 0. 45	1754, 2. 144
			Marcodole . .	656, 1. 157	758, 0. 160	554, 0. 146	1708, 3. 45
			Bion di l'innan	59, 11. 1	182, 3. 156	50, 0. 45	242, 0. 200
			Calan	210, 1. 174	445, 0. 178	155, 0. 142	655, 2. 142
							15517, 0. 99

CONDARIO

RAPPORTO COL VECCHIO CONDARIO	SCOLI ATTUALI PONTI-CANALI, CHIAVIERE ECC.	REGOLAZIONE PROGETTATA	OSSERVAZIONI
<p>Consorzio detto in antico <i>Ritratto Montelice</i>, cui fu riunita picciola estesa di terreno sotto il Catino, che non avea altro sfogo, se non quello di questo Comprensorio.</p>	<p>Moltiplici anche in questo Circondario gli scoli che l'autorizzavano, portano il nome di Scolador nuovo, Fiume Geminio, Fiume comune, Canaletto del Lago, e di Laspada, Scolio Gigogio, Fiume Megorano, e di Marandole. Si riuniscono però tutte a non molta distanza dall'origine sinistra del Canal di Montelice per sottopassarla mediante ponte-canale, e per la Canaletta di Laspada irruce nell'infelore canale della Cagnola. Non si ravvisano chiaviche chiuse, o sostegni nel corso loro.</p>	<p>Come pel Comprensorio Sesto, così anche per questo si rende impossibile una stabile sistemazione quando predisposta non sia quella del fiume. La Canaletta di Laspada, che sfoga le acque tutte del Circondario immette nel canale della Cagnola che la riceve quasi di continuo con grave ritardo alla scola del terreno. Non verificandosi la misura proposta per rendere più depresso il pelo del recipiente, un altro espediente di continuamento vantaggio pel Consorzio si offrirebbe nell'apertura d'un ponte-canale, che mettesse le di lui acque in comunicazione con quelle del Nuovo Circondario regolate a quell'oggetto tanto al corso loro come nello sbocco. Per ciò che riguarda poi la provvidenza da applicarsi nell'interno del Circondario non sono queste dispendiose dalle indicate pel Sesto, eguali essendo le circostanze. Regolazione degli scoli, separazione delle chiaviche dal piano delle monture, ed abilitamento relativo dei Condotti sono le misure da adottarsi.</p>	<p>Dipendendo la principale reiezione del Comprensorio dalla maggiore depressione del recipiente, nè potendo esso da per se procedersi rimane intanto per migliorarlo di rinviare ed approfondare gli scoli attuali con gradazione proporzionata alle loro circostanze; di separare possibilmente le chiaviche dalle torbide adducendo a ciascuna parziali condotti, e dirigendo insomma queste misure con viste di necessaria predisposizione al sistema radicale che solo defluire può dall'indicata depressione, e quindi dà una certezza e maggior rapidità di sfogo.</p>

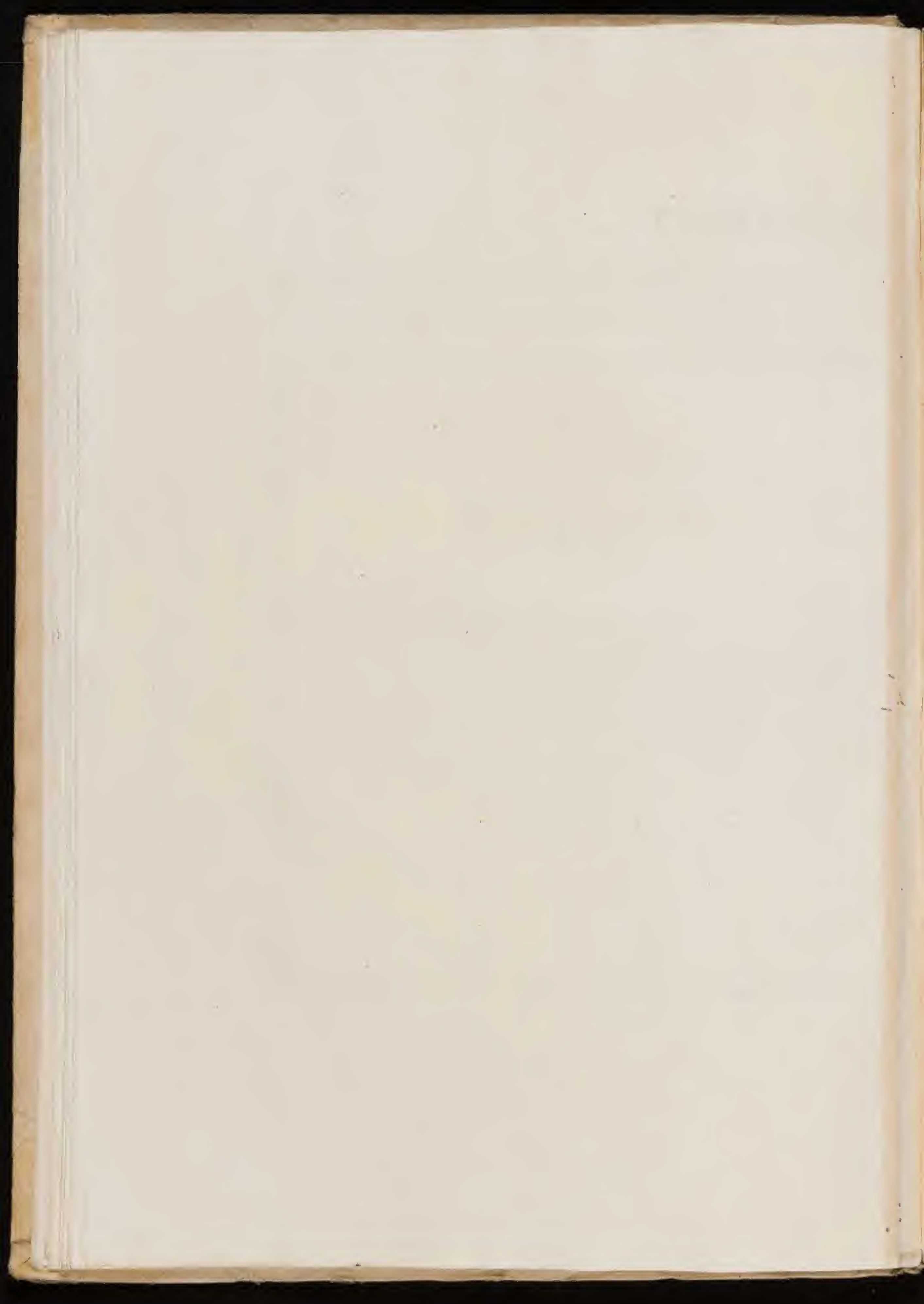


TABELLA VIII

CIRCONDARIO VIII

CONDARIO

RAPPORTO COL VECCHI CIRCONDARIO	SCOLI ATTUALI POSTI-CANALI, CHIAVIERE EC.	REGOLAZIONE PROGETTATA	OSSERVAZIONI
<p>Racchiude questa periferia varj pic- coli Consorj di pic- colo rinarco. Sono questi il così detto Carrara, quello chiamato Savellon di Bagnarolo at- to l'incanto attivi, e gli altri antichi no- minati Palù mag- gior della Rivella, e Palù maggior della Battaglia.</p>	<p>Questo non essere Circondario attraversa- to dalla Canaletta di Laspida che sfoga le acque del 7.^o, e serve al trasporto dell'acqua pubblica, nonché dal Canal Rivella, ripor- ta di quella di Montelice, viene diviso in necessità in quattro piccole porzioni. Ha ognuna di esse il suo scolo particolare, e quello detto Carrara come più esteso ne presenta due che sboccano però in diversi punti. Invenendosi questi scoli nei Fiumi che conterminano il Consorzio, non man- ca di chiavi che onde impedire l'affluenza loro in caso di piena. Sono dette per tal motivo chiavi ben di frequente.</p>	<p>Due sono i difetti che nella costituzione non si rimarcano, tutti dipendenti dai fiumi che lo conterminano. Proviene il primo dal- le quasi continue inondazioni che lo acqui- libro loro produce, deviene il secondo dalla contrastata dell'acqua dei loro scoli in un re- spiente tanto più elevato di loro. E l'uno e l'altro non può distrarsi senza una regolazione fluviatile. Eretto però qualor fusse un sostegno al Bassanello, e disinquinata nel canal della Capriola tutta l'acqua che rove- scia l'arco di mezzo della Battaglia, sarebbe assicurato il miglior esito averebbe per que- sto Circondario. Sta consigliata questa mi- sura anche pel ben essere del 5.^o del 6.^o e del 7.^o.</p>	<p>Fino a che la contradescente misura pos- sa aver luogo si rende necessario, e pos- sibilmente migliorare questa periferia, di di- fendere la sponda destra di Bioncolin come fu marcato parlando del 5.^o Circondario, di sgombrare i piccoli scoli che lo attraversa- no e di riorillare le sponde dei canali che lo conterminano, operazione però in- combenza a Regio Carico, anche la Cana- letta di Laspida che produce le acque del 7.^o Circondario esser dovrebbe restaurata nelle sue arginature.</p>



TABELLA IX

CIRCONDARIO IX

IX CIRC

COLORE DELLE MAPPE	CONFINI	UBICAZIONE NEL DIPARTIMENTO	COMUNI COMPRESI	ESTENSIONE			TOTALE
				I. CLASSE	II. CLASSE	III. CLASSE	
				Campi Quarti Tavole	Campi Quarti Tavole	Campi Quarti Tavole	
VIOLEO	<i>Deira del canal della Cagnola e Pontebingo fino alla confluenza con Brenta vecchio, simile di quest' altro fino all' argine della Reborata rimarcando il quale, linea che per strade interne si porta fino alle Acque Nere. La linea stessa partendo da Pernumia discende per la strada di Rosso a metter capo in quella che da Cartura porta a Conter, passando per la di cui Piazza, per Arco per la via del Capitello e di Copertino, giunge ad Agor, di là per la strada del Pell' Allora a Conter, di poi a Coga, sotto cui incontr la Reborata stessa.</i>	DIPARTIMENTO DEL BRENTA DISTRETTO DI PIOVE CANTONE DI CONSELVE	Conselve por- zion	2557. 1. 110	75. 0. 0	51. 0. 0	2683. 1. 110
			Arzer de' Ca- valli	985. 2. 52	184. 0. 0	250. 2. 116	1441. 0. 168
			Terazza esente	1090. 5. 0	485. 5. 0	131. 2. 0	1708. 0. 0
			Terazza non esente	158. 0. 0	18. 0. 0	4. 0. 0	160. 0. 0
			Ronchi di Ter- razza	108. 0. 0	15. 0. 0	121. 0. 0
			Guizzo	54. 0. 0	1. 0. 0	11. 0. 0	66. 0. 0
			Rena di Ter- razza	68. 0. 0	7. 0. 0	75. 0. 0
			Ausa	675. 0. 0	587. 0. 0	270. 0. 0	1532. 0. 0
			Comaporzione	11. 2. 0	11. 2. 0
			Arco	856. 0. 0	201. 0. 0	50. 0. 0	1087. 0. 0
			Ponte Casale	1106. 5. 0	1106. 5. 0
			Candiana	1950. 5. 104	45. 0. 98	4. 0. 124	5551. 1. 301
			Villa del Bosco	156. 5. 124	419. 0. 88	875. 3. 48	3109. 1. 154
			Gorgo	8. 0. 0	716. 5. 187	1. 0. 101	725. 0. 28
			Gozzo	511. 0. 8	511. 0. 8
		DIPARTIMENTO DI ESTE DISTRETTO DI ESTE CANTONE DI MONSELICE	Maseralda . . .	89. 0. 0	519. 0. 151	241. 0. 145	675. 0. 166
			Motta di Per- numia	477. 0. 178	111. 1. 0	588. 1. 178
			PERNUMIA . . .	504. 5. 90	968. 5. 59	458. 5. 101	1854. 5. 40
			CARTURA	44. 2. 168	1011. 0. 175	45. 0. 0	1098. 5. 153
			Bosco di Car- tura	158. 5. 158	158. 5. 158
		DIPARTIMENTO ADRIATICO DISTRETTO DI VENEZIA CANTONE DI CAVARZERE	Motta di Car- tura	103. 0. 162	846. 0. 144	25. 0. 0	975. 0. 165
			Breda	65. 1. 107	105. 3. 18	465. 0. 119	766. 0. 175
			Comend' Allero	180. 2. 165	170. 1. 16	419. 2. 5	988. 5. 40
			Val de Fora . .	184. 0. 0	220. 0. 138	814. 0. 52	1457. 0. 175
			Coma Padovana	239. 2. 142	120. 1. 0	425. 0. 21	811. 0. 47
			BALSA	509. 2. 187	256. 1. 96	296. 2. 164	1866. 5. 6
			Correzzola . . .	186. 5. 103	219. 5. 197	675. 0. 184	1451. 1. 58
			Cave	5. 0. 14	8. 3. 170	552. 5. 118	919. 0. 29
							38855. 2. 127

CONDARIO

RAPPORTO COL VECCHIO CIRCONDARIO	SCOLI ATTUALI PONTI-CANALI, CHIAVIGLIE ECC.	REGOLAZIONE PROGETTATA	OSSERVAZIONI
<p>Consorzio chia- mato fuori col no- me di <i>Bacchigli- na e Fossa Paltana</i>, da cui però sot- tratta venne por- zione di terreni in- debitamente uniti al nominato Cir- condario, poiché non sfogano nei suoi condotti, ben- chè nella Monsele- ranna.</p>	<p><i>Fra' gli scoli molteplici che interes- sano questa circoscrizione, i più impor- tanti da considerarsi sono: 1.° La Fossa Paltana che attraversa tutto il Consorzio; 2.° La Barbegara, o Candiana. Questi due sfogano anche i superiori terreni. Insieme uniti entrano in Brenton; 3.° Il Can- dosto di Santa Giustina, che sottopassando la Candiana si riunisce al 4.° detto. Su- gana; 5.° Il Condotto Micheli; 6.° La Re- bouda; 7.° La Mira. Questi ultimi quattro scoli sono attraversati da una sola fabbri- ca a porte dette Casparine. Riusciti insieme alla Paltana e Barbegara, sotto il nome di Brenton, vengono prima di sboccare in Brenta e Bacchigliana sfornati a loro difesa due muri di porte. Le prime sotto il nome di Somane, le altre dette Supra- sime. Havvi pure un decimo presso che unito unito da Chiavica detto la Fab- brica delle Nogade, che a beneficio di Brenton stesso sfogar dovrebbe in canal di Pontelungo.</i></p>	<p>Le misure che poter possono sommo be- nefizio a questo Circondario in linea radi- cale diriger si devono ad allontanar il per- nizioso contatto di Brenta contro lo sbocco di Brenton morto. Per toglierlo radicalmen- te l'uso sarebbe di praticare un ponte- canale sotto Garzon, ed unirlo a Brenton morto al canal dei cuoti, liberato dalle acque superiori di portarli a sboccare immediata- mente in mare. Quest'operazione può com- binarsi a beneficio anche del Quinto e Set- timo Circondario. Non sarebbe dunque dalle suddette provvidenze le seguenti Osservazioni.</p>	<p><i>In pendenza della grand'opera di rima- nente proposta, e per riassumere il Circon- dario nello stato attuale di cose il capo egli è: 1.° Primo di regolare il condotto delle acque abusivamente estratte dai canali su- periori; 2.° Di togliere i Dossi e gli impedi- menti tutti che lungo Barbegara e Fossa Paltana s'incontrano. 3.° Di escavare il loro Mandrachio alla confluenza con Brenton morto. 4.° Di aprire le più facili comunica- zioni tra le campagne e gli scoli tanto su- periori che inferiori. 5.° Di sgomberarli ed es- purgarli. 6.° Di allontanare il contatto di Brenta alla foce di Brenton morto, portan- dolo in canal de' Cuoti, che già si trova al- leggerito dalle disposizioni stabilite pel De- cimo Circondario, e che ha lo sbocco tanto più lontano da Brenta. È da osservarsi che tutti questi lavori con sommo ed equitativo vantaggio di ogni interessato possidente, possono avviarsi nello stato attuale predi- ponendo anzi quelli defluenti dalla rego- lazione di massima emendescritta. Il ra- glio nel canale dei Cuoti appena verifica- ta l'immissione di Monteleone nel nuovo canale verrebbe praticato.</i></p>

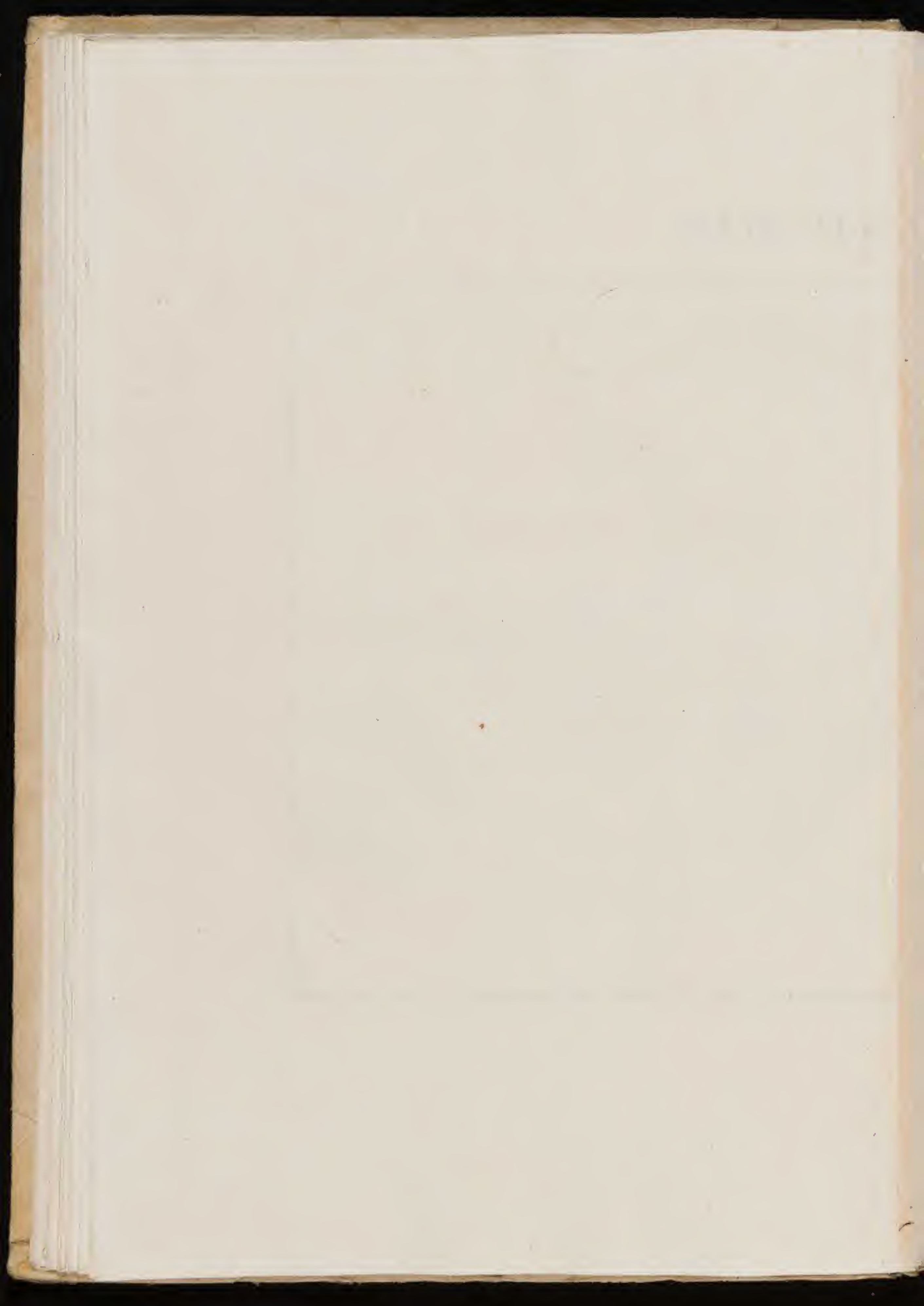


TABELLA X

CIRCONDARIO X

X CIRCOLO

COLORE DELLE MAPPE	CONFINI	UBICAZIONE NEL DIPARTIMENTO	COMUNI COMPRESI	ESTENSIONE			TOTALE
				I. CLASSE	II. CLASSE	III. CLASSE	
				Campi Quarti Tavole	Campi Quarti Tavole	Campi Quarti Tavole	
NOCELLA	<i>Destra di Bacchiglione da Longare a Castel san Martino, Fornara e strada di Cà Conti fino al Ponte della Fornasetta, l'edemonte padovano fino al Est, e sinistra di Bissato fino all'indivisa erogazione di Longare stessa.</i>	DIPARTIMENTO DEL BRENTA DISTRETTO DI PADOVA CANTONE DI TREVISO	Cervarese di santa Croce	279. 0. 87	249. 1. 43	1425. 0. 56	2606. 5. 66
			Contezza . . .				
			Basilin . . .				
			Carbonara . .				
			Rivolon . . .				
			Javon . . .				
		DIPARTIMENTO DI ESTE DISTRETTO DI MONFELICE CANTONE DI MONFELICE	Vò	31. 5. 194	145. 1. 0	106. 1. 52	585. 2. 36
			Fontana fredda	0. 0. 0	84. 0. 0	62. 0. 6	146. 0. 6
		DIPARTIMENTO BACCHIGLIONE DISTRETTO DI VICENZA CANTONE DI BARRADANA	Altenon por- zione . . .				
			Lavertin por- zione . . .				
			Montegaldo .				
			Villa sganzetta				
		N.B. Mancano i dettagli e le divisioni del torrent. È però di fatto che la periferia abbraccia la complessiva estesa di circa Campi padovani 20000. Sottraendosi da questi i già classedati nella somma di circa 5050, rimangono ancora da suddividersi parzialmente sotto le varie Comuni circa					17000. 0. 0
							20050. 1. 108

CONDARIO

RAPPORTO DEI VECCHI CONDARI	SCOLI ATTUALI POSTICASALI, CHIANCHE CC.	REGOLAZIONE PROGETTATA	OSSERVAZIONI
<p>Antico Consonzio d'otto ville simili otto il nome di Faldell'Oca, par- te quello di Loo- so e Rumpazzana, non che porzione di terreni, che fia allora non era cou- torziata, ma dove eguali risalgono i bisogni, l'interesse e le provvidenze.</p>	<p><i>Tralasciando quelli che non sono di gra- ve rimarco il citano come principali. 1.^o La Nina, attraversa questa il Condario, tra- sceso molto fra le espansioni di Bacchiglione, le acque dei monti. 2.^o La Bandiera, con- coglie anch'essa parte degli irruimenti di Bacchiglione, e poche scolarie delle più elevate campagne. Si riuniscono al Ca- nello della Nina, ed entrano precariamente in Bisato munita da chiave. 3.^o Il Cana- letto che si forma sotto il bosco della Car- penada, e che anticipando Nina sfoga per un ponte-canale nello Scolador di Loro. Da questo molte ramificazioni, ed è l'unico condotto che presenta qualche risorsa a quelle afflitte campagne.</i></p>	<p>La regolazione delle sue acque, o per me- glio dire la sua rigenerazione sta legata a quella dei terreni tutti inferiori. Parlando del XII. Condario si sono enunziate le general provvidenze che assicurari devono lo sfogo d'acqua base di questi. Per equili- brare però e diminuire il peso che agl'ir- ruimenti appunto dell'irru deve, e render più rapido lo scolo del Comprensorio in questione si rende necessario:</p> <p>1.^o Di ingrossare, e rinforzare le sponde di Nina, e Bandiera. 2.^o Di rivolgersi i Ri- che convogliano le acque torbide dei monti. 3.^o Di raccogliere queste acque stesse appro- fittando degli alvei che si ravvisano al pie- de loro. 4.^o Di regolar la bocca di Nina, e togliere lungo il suo corso tutte le espansioni diminutive ch'essa produce. 5.^o Di escava- to, e dilatare le ramificazioni del canale estendendolo nelle campagne basse, e lascia- do a beneficio delle alte che possono irruir- vi i rami più elevati di Nina e Bandiera.</p>	<p>Tutte le suggerite operazioni possono eseguirsi anche nello stato attuale. Sicon- me però l'espansione di Bacchiglione una una delle cause fatali delle allagazioni di questo Condario, e che l'arginatura dello scroo incombe al Tesoro non solo, ma alla generalità degli interinali nel piano intero, avrebbero da privilegiarsi come le più ur- genti e sennò ne' loro necessari effetti:</p> <p>1.^o Il rinforzo della sponda di Nina. 2.^o La coordinata immissione in essa delle acque dei monti. 3.^o Lo spurgo del dossi, che presenta il Canaleto ne' luoghi, ove più dannosi ebbero ad emergere i straripamen- ti di Nina stessa. 4.^o Le predisposizioni tutte all'indisuta riparazione fra le acque dei monti e quelle del piano.</p>

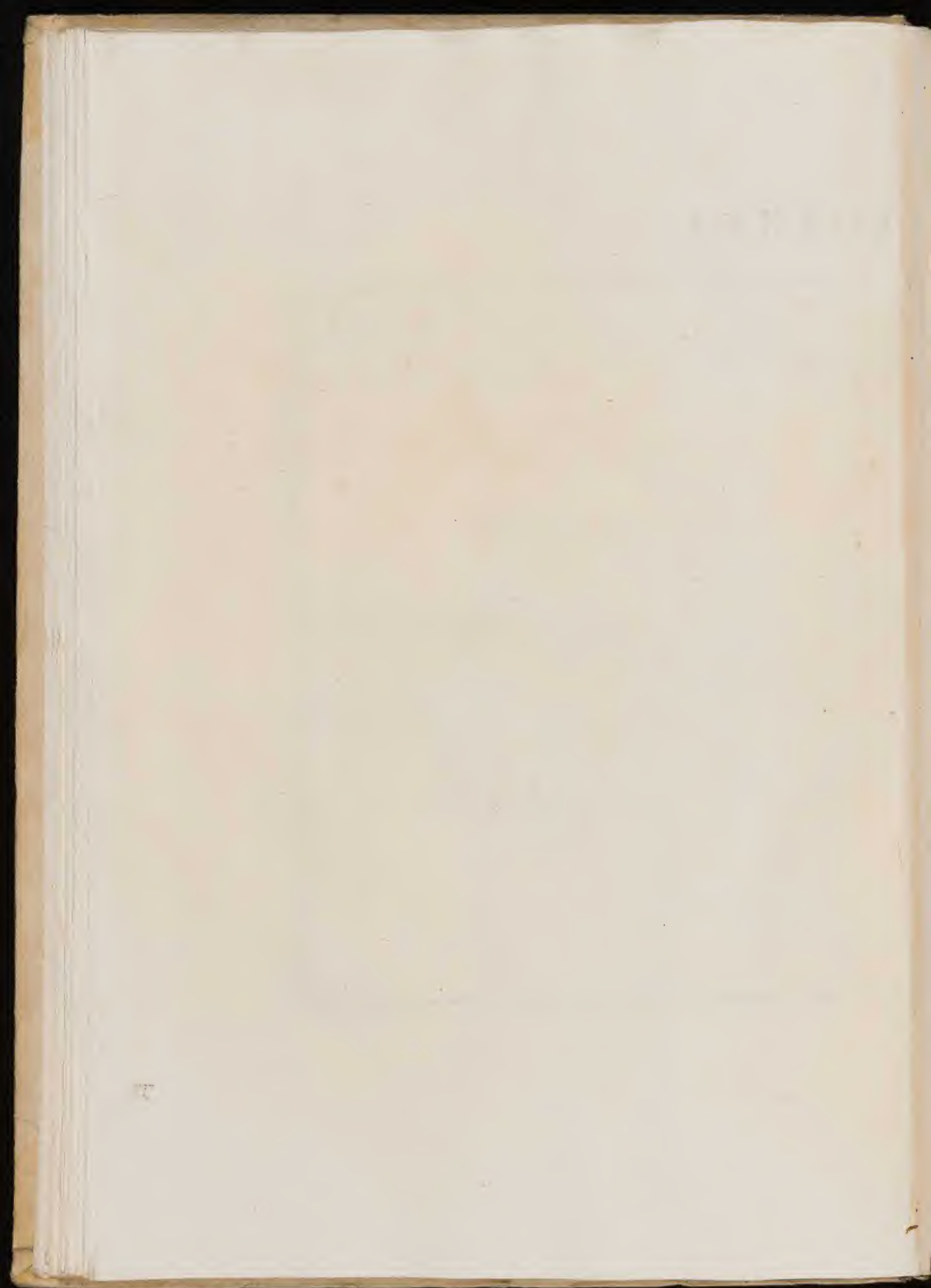


TABELLA XI

CIRCONDARIO XI

XI CIRCO

COLORE DELLA MAPPE	CONFINI	UBICAZIONE NEL DIPARTIMENTO	COMUNI COMPRESI	ESTENSIONE			TOTALE	
				I. CLASSE	II. CLASSE	III. CLASSE		
				Campi Quarti Tavole	Campi Quarti Tavole	Campi Quarti Tavole		
O R A N G E	<i>Pedemonte vicentino fra Lon- go e Mossan, destra di Bisatto da questa valle fino alla confluenza del Frassinio rimontando la spon- da sinistra del quale s'alza del monte presso Longo.</i>	DIPARTIMENTO BACCHIGLIONE DISTRETTO DI VIGEVZA CANTONE DI BAREDEANO	DIPARTIMENTO BRENTA DISTRETTO DI ESTE CANTONE DI ESTE B	Luzzo	822.0.180	1000.0.0	100.0.0	1922.0.180
			Villaggia . . .					
			Bona					
			Coliana . . .					
		Sossan						
		DIPARTIMENTO ADIGE DISTRETTO DI LONGO CANTONE DI NOVENTA	Campiglia . .					
			Pavaron . . .					
			Aguaro . . .					
			Fineal					
			Orgnan . . .					
			Cattignan . .					
			Novena . . .					
			Isclusine . .					
			Poggiana mag- giore					
			Arseglan . .				40000.0.0	
		DIPARTIMENTO ADIGE DISTRETTO DI LONGO CANTONE DI COLOGNA	Poverenzo . .					
			Brancaglia . .					
			Cologna . . .					
			San Felice . .					
			San Andrea . .					
			Spessa					
			Ealdoria . . .					
		Zanella . . .						
		DIPARTIMENTO ADIGE DISTRETTO DI LONGO CANTONE DI LONGO	Bagnola . . .					
			San Tommaso Curlauzon . .					
							41922.0.180	

CONDARIO

RAPPORTO COL VECCHIO CIRCONDARIO	SCOLI ATTUALI POSTI-CANALI, CHIAVICHE EC.	REGOLAZIONE PROGETTATA	OSSERVAZIONI
<p>Consorzio chia- mato di Lione mas- sima parte di quel- lo che conosciuto era col nome di Lozzo ed altri ter- reni non consor- ziati che per gli esposti motivi e per gli esami di loro politici, fisici e morali rappor- ti ripetono questa unione sia per li vantaggi che ri- tentir ne devono essi medesimi, co- me per gli impe- diti bisogni dei laurati.</p>	<p>Alcuni sono fiamicelli che derivano dai monti, e sfogano la loro acqua, altri sono scoli che convogliano le piogge. Esisteva una volta ben ordinato il riparto nel loro sbocchi, poichè i primi confluiscono nel Bi- sagno, o Frassinio, e gli altri pel Fracanzan, e Frassenella nello Scolador di Lione. Al- cuni i fiumi recipienti, straripano di so- verchia anche i condotti, e caricano gli scoli delle acque placide con sommo danno degli Utenti di Lozzo, e Gersonici. I principall fra gli alvei di acque montuose, e di cam- pagne elevate sono, il Bighignolo, la Lione, il Rigon, il Ronago, ec. Quelli che sfogano i terreni bassi sono la Frassenella, la Fossa Arnaldi, il Condotto Fracanzan ec. Molti fra i primi hanno la face loro munita da chiaviche, quasi tutte però impotenti per im- possibilità di confluenza figlia del rialzo de' fiumi.</p>	<p>Ripristinare la saggia divisione che una volta esisteva nelle acque di questa piaga egli è questo il principio che asservirne deve la redenzione. Nello squilibrio che esse presentano unico partito presenta infatti ad ottenendo equo riparto fra le acque di monte e quelle del piano. Regolati gli alvei Lione, Giron ec. possono e devono le prime im- metter in Bisagno rilassato di pelo quando sia più giudiziosamente maneggiato l'emis- sario di Longare. Non parlo del Ronago. Portando egli in Frassinio dipende il suo miglioramento da quello del fiume istesso, e questo dev'esser deve da una maggior flu- idità e ribasso che con le generali operazioni gli si procura. Divide le montuose dalle chia- riche, e resi certa lo sfogo delle prime sarà più rapido ed esteso ancora quello delle seconde mediante le disposizioni accomodate agli alvei loro inferiori come si ravviserà nel du- decimo Circondario e seguenti Compre- nsari.</p>	<p>Prediponendosi le operazioni necessarie allo sfogo delle piogge colla regolazione di Prato, e Gerson, e nuovo alvei di scolo inferiore possono in pari tempo attivarsi quelle che assicurare devono in questo Cir- condario la separazione delle montuose dalle chiare del piano. Quindi il rinnovo delle arginature di Lione, la regolazione del suo alveo, l'introduzione in essa delle acque alte, impadronito i travasi dei canali che le portano; l'approfondimento ed esur- go del condotto Fracanzan, Frassenella, ec. lavori tutti che ancor nello stato attuale di cose dietro il solo occhio maneggio del l'emissario di Longare possono effettuarsi.</p>

DUODECIMO
CIRCONDARIO

XII CIRCONDARIO

Viene questo Circondario vastissimo circoscritto dai seguenti confini.

Pizzon tra Fratta e Frassinè, destra di Frassinè fino alla confluenza con Bisatto, destra del Canal di Este e Monselice, ed Acque Negre fino presso Pernumia, linea di divisione già marcata partendo dal IX Circondario confine del Dipartimento fino all'incontro d'Adige rimontando l'argine sinistro, del quale scolo Begozzo e Fratta fino al Pizzon.

LA TINTA CHE LO DISTINGUE NELLE MAPPE È LA ROSA

Tale periferia rinserra nel di lei seno cinque secondarie società che vengono descritte nei seguenti Prospetti. Hanno queste rappresentanze particolari pei loro parziali bisogni, e formano insieme unite la Generale Delegazione che veglia e provvede alla sicurezza e prosperità della plaga intera, promovendo e sorvegliando i lavori che interessano la totalità dei Possidenti in essa inclusi. Porzione di questi direttamente, ed in eminente grado riguardando lo Stato, ripetono pure il valido suo concorso nella spesa. Fissato quindi il relativo riparto tra il Tesoro ed i Particolari, sarà la Direzione amministrativa di tali opere appoggiata alla Generale Delegazione non solo, ma all'Autorità Prefettizia per la parte che concerne lo Stato.

Spetterà poi alla Delegazione, sussidiata dalle Rappresentanze degli interessati limitrofi, l'azienda di tutte quelle opere che originare devono il loro ben essere generale. Sono riservate finalmente alle particolari amministrazioni quelle opere che interessano in ispecial modo le singole periferie, ed una determinata quantità di campagne classificate e comprese nei seguenti cinque Compensorj.

Risalendo a quanto viene dal Progetto proposto cadono sotto la particolare Direzione dello Stato col concorso degl' Interessati le Operazioni seguenti:

I. Rettifilo superiore di Fratta, ed arginamento della stessa nelle Valli di Megliadino e Santa Margherita.

II. Taglio di Vighizzolo che immette Santa Caterina in Gorzon presso Carnignan.

III. Rettificazione inferiore di Gorzon.

IV. Intestatura di Santa Caterina di Masina, e distruzione delle tre canne

V. Arginatura di Bacchiglione alla destra di Longare, e Castello San Martin.

Allo Stato soltanto, e suoi immediati Rappresentanti.

VI. Sostegno a porte presso il Bovon della Restara in Este.

VII. Sostegno a porte da erigersi nel diversivo abbandonato di Adige, detto Rotta Sabbadina.

VIII. Approfondamento e regolazione dello stesso.

IX. Picciolo taglio che riunisce il diversivo a Gorzon.

X. Botte sotto il nuovo taglio eretta sopra Santa Caterina per la continuazione dello scolo di Frattesina.

Alla Generale Delegazione di tutti i Possidenti.

XI. Nuovo alveo di scolo generale da Borgoforte al mare.

XII. Ponte-canale con porte a vento sotto il Canal di Valle.

PROSPETTO ANALITICO

DEI

CINQUE COMPRESSORI

IN CUI È SUDDIVISO

IL

XII CIRCONDARIO

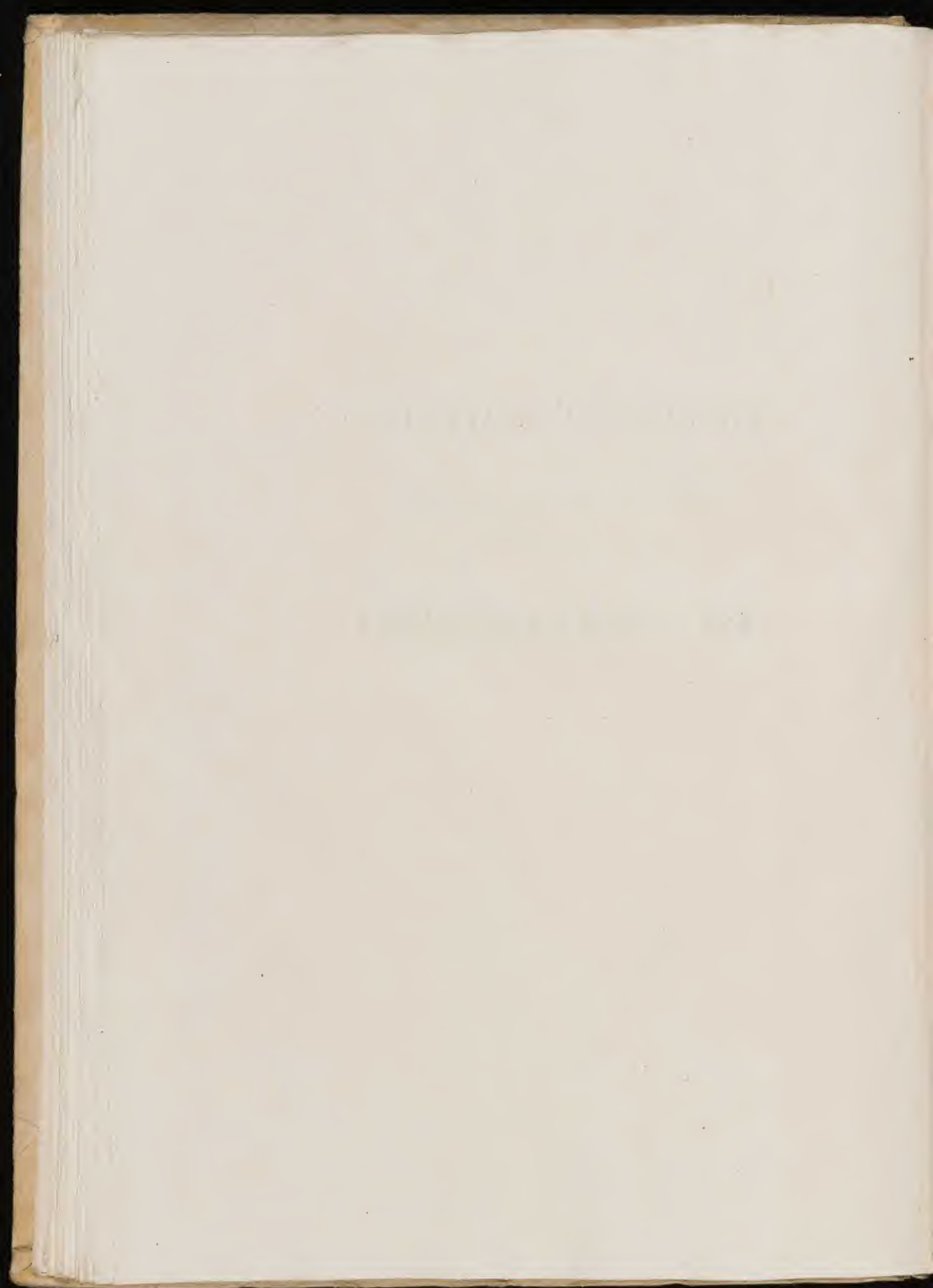


TABELLA XII

COMPRENSORIO I

COMPRENSORIO I DI

COLORE DELLE MAPPE	CONFINI	UBICAZIONE NEL DIPARTIMENTO	COMUNI COMPRESI	ESTENSIONE									TOTALE						
				I. CLASSE			II. CLASSE			III. CLASSE									
				Campi	Quarti	Tavole	Campi	Quarti	Tavole	Campi	Quarti	Tavole		Campi	Quarti	Tavole			
ROSA	<i>Destra di Pratiore, e dal canal d'Ispe dall'incontro del Pizzon fino al Becon della Restara, destra del canal di Santa Gaverina, e del nuovo taglio fino alla confluenza di Gorzan, rimontando il quale argine sinistro di Pratta fino al Pizzon che versa la circonferenza dilungandosi fino al Pratiore.</i>	DIPARTIMENTO DEL BRENTA DISTRETTO DI ESTE	CANTONE DI MONTAGNANA	Santa Croce di Campolungo	847.	5.	178	268.	2.	22	77.	1.	0	1410.	2.	200			
				Montagnana															
				Cornal . . .	98.	2.	0	515.	1.	0	253.	1.	0	696.	0.	0			
				Borgo san Zen	420.	2.	0	612.	5.	0	426.	1.	0	1489.	2.	0			
				Cattaneo . . .	801.	1.	0	957.	5.	0	701.	2.	0	2460.	2.	0			
				URUANA . . .	466.	2.	77	612.	1.	48	888.	0.	150	1997.	1.	85			
				Alberi	1023.	3.	0	1254.	0.	0	1143.	2.	0	3421.	1.	0			
				Borgo Sola . .	155.	7.	0	1011.	9.	0	674.	0.	0	1868.	1.	0			
				Lago Zorzi . .	179.	5.	0	545.	1.	0	206.	2.	0	821.	2.	0			
				MEDIANA . . .	189.	5.	187	911.	5.	47	1911.	5.	85	4577.	5.	97			
				CASAL	1508.	2.	28	1685.	2.	84	1163.	1.	87	5776.	1.	20			
				SALOTTO . . .	696.	1.	27	1091.	0.	36	995.	1.	208	2782.	5.	161			
				S. Vito di Megliadino	470.	1.	70	1419.	1.	101	1778.	1.	75	5668.	0.	34			
				S. Vito di Megliadino	400.	2.	115	786.	5.	22	750.	1.	50	5627.	1.	25			
				Santa Margherita	455.	1.	60	1444.	1.	116	994.	2.	207	5105.	0.	156			
			CANTONE DI ESTE	Ospitaletto . .	50.	0.	68	450.	2.	65	159.	5.	15	645.	1.	114			
				Caselle . . .	78.	5.	0	50.	5.	0	11.	0.	0	129.	5.	0			
				Pragnola . . .	8.	5.	177	171.	0.	150	155.	0.	86	315.	0.	205			
				Palugana . . .	77.	0.	0	550.	2.	195	615.	5.	114	1025.	0.	97			
				Bersaga . . .	127.	2.	79	512.	5.	68	156.	0.	11	800.	1.	158			
				La Gaiarda . .	424.	0.	122	1685.	1.	170	384.	5.	0	2530.	1.	50			
				Pozzo	152.	2.	144	721.	0.	175	401.	2.	180	2140.	1.	105			
				Valli Monzighie	0.	0.	0	202.	0.	0	2665.	0.	0	2025.	0.	0			
				Vignazzolo . .	555.	5.	0	1285.	2.	114	1091.	5.	0	3650.	1.	110			
														3565.	1.	125			

EL XII CIRCONDARIO

RAPPORTO DE' VICARI CIRCONDARI	SCOLI ATTUALI PONTI-CANALI, CHIATICHE CC.	REGOLAZIONE PROGETTATA	OSSERVAZIONI
<p>Consorzio che prima era chiamato col nome di Gor- zon superiore, al- tro conosciuto sot- to quello di Branca- glia inferiore, non che il così detto francuglia superio- re che già col provvisorio ripar- to 10 agosto 1809 veniva abolito.</p>	<p><i>Gli scoli più importanti attuali sono il Branaglia, la Degera, il Vampador, la Po- scara, quello delle Valli Mocenighe, e Santa Margherita, non che i defluenti dalle ville Ponso, Cateri, Bresga, Urbana ec. ad ec- cezione de' primi che immettono nella Sen- halar di Lanzo gli altri sfogano precarj, ed impropriamente nella Fratta. Alcuni sono muniti da chiaviche, tutti però ricolmati dalle piene quasi continue del recipiente.</i></p>	<p>Assicurata la più rapida marcia alle acque di scolo dell'intera vastissima periferia colle opere generali che la riguardano, spettano a questo Consorzio particolarmente le sottodescritte misure.</p> <p>1.^a La costruzione d'una picciola botte sotto il funicello di Montagnana a sfogo delle acque di scolo esistenti nella sua de- stra. 2.^a L'apertura di parziali condotti che mettano in comunicazione queste scolarie con l'alveo che sottopassa dove il funi- cello stesso. 3.^a L'escavo di adattato con- dotto che dalla botte indicata attraversando in linea parallela a Fratta le Valli Moe- cunighe, Vigliozolo, ec. irrorata nella Masina presso Carnignan. 4.^a Lo sgombrò degli altri scoli secondarj e l'espurgo delle Brancaglia e Degera.</p>	<p><i>Oltre le providenze inerenti particolar- mente a questa periferia, ed al contributo che come parte della prima piaga da indi- mersi essa deve alla sistemazione e ripara- zione delle fucolati, avrà pure a concorrere con equa proporzione: 1.^a nel Ponte-canale di Masina sotto Gorzon: 2.^a nel Taglio che immette questa in Santa Caterina: 3.^a nel l'approfondimento di Santa Caterina stessa, di Sabbadina, e scolo Pisani fino a Borgo forte: 4.^a nella costruzione dello scolo ge- nerale, Ponte-canale, e che avrà a tra- durre le acque tutte solitarie al mare.</i></p>

TABELLA XIII

COMPRENSORIO II

COMPENSORIO II D

[illegible]

DEL XII CIRCONDARIO

RAPPORTO COL VECCHIO CIRCONDARIO	SCOLI ATTUALI PONTI-CANALI, CHIAVICHE ECC.	REGOLAZIONE PROGETTATA	OSSERVAZIONI
<p>Consorzio che prima era chiamato col nome di <i>Prattosina</i>, ed altra porzione di terreni non coltivata, ma dove sommo emerge il bisogno di una fisica ed amministrativa provvidenza.</p>	<p>Lo scolo detto <i>Prattosina</i> attraversando la maggior parte di questo Circondario, e da cui benemerito appunto in antico il nome è il principale fra i condotti che vi esistono. Munito da chiave sbocca in Fratta presso la Colonna. La continuata altezza del fiume impedendo quasi sempre il suo sfogo lo riuola a grave danno dei terreni a di cui beneficia lo si vorrebbe destinare. Gli altri scoli sono di minor rimarco; si riferiscono a parziali estese, ed immettono con egual inefficacia, in Fratta. Alcuni sono difesi da chiave altri più infelici ancora vi confluiscono a piena bocca pur col soggetto si veggono alla conseguenza fatalissima degl'influenti dallo squilibrio del recipiente.</p>	<p>Fermo il principio che dalle generali misure trovati già resa certa la più rapida marcia alle acque di scolo riesce il bisogno di una più per questa plaga l'apertura di piccolo taglio che partendo dalle vicinanze di Naldolina immetta l'interfluvio in Santa Caterina abbandonata da Vigliuzzo in già. Le acque in conseguenza di questa plaga trovano un canale sempre libero che le traduce quasi rettamente al mare con la pendenza maggiore che offrire loro possa la costituzione del lor livello. Gli altri piccoli scoli che immettevano in Fratta esse devono rivolti egualmente in Santa Caterina che gl'interessi di questo Comprensorio dovranno approfondate fino al nuovo incontro di Marina.</p>	<p>Eseguito da' possidenti di quella periferia il taglio di <i>Prattosina</i> in Santa Caterina, e l'approfondamento di questa, devono sottostare unitamente a quelli del primo non che del Decimo, e Undecimo Circondario all'approfondamento di Santa Caterina stessa fino all'incontro del Naviglio.</p> <p>Tutte le altre spese di scolo generale, e di regolazione di Fiume, e di torbida cadono con equo riparto anche a lor carico abbracciando queste come abbiamo ad indicare la generalità di tutti i territorj cui si riferisce il macellato progetto.</p>

TABELLA XIV

COMPRENSORIO III

COMPRENSORIO III I

COLORE DELLE MAPPE	CONFINI	UBICAZIONE NEL DIPARTIMENTO	COMUNI COMPRESI	ESTENSIONE			TOTALE
				I. CLASSE	II. CLASSE	III. CLASSE	
				Campi Quarti Tavole	Campi Quarti Tavole	Campi Quarti Tavole	Campi Quarti Tavole
ROSA	<i>Budel del Loco, destra di Fratta, e Gorzan fino a Borgoforte confine del Dipartimento, ed argine adriatico d'Adige.</i>	DIPARTIMENTO DEL BRENTA DISTRETTO DI ESTE CANTONE DI ESTE	Vescovana . .	360. 2. 0	550. 1. 0	1551. 0. 0	2221 3. 0
			Conca di rame porzione . .	498. 2. 76	608. 1. 1	1696. 0. 0	2803. 3. 77
			BARDOSA . . .	105. 2. 190	254. 0. 60	183. 1. 60	700. 1. 164
			BOARA	657. 0. 159	749. 2. 7	2184. 1. 61	5571. 0. 17
			STANGHELLA .	586. 2. 89	441. 1. 99	4126. 0. 0	4953. 5. 188
			Lusia porzione	746. 0. 304	242. 2. 64	156. 1. 191	1170. 0. 0
		DIPARTIMENTO DI PADOVA DISTRETTO DI COSENTE CANTONE DI COSENTE	ANGUILLARA .	1352. 1. 160	217. 2. 165	2408. 1. 158	5958. 2. 63
			Borgoforte . .	659. 5. 15	245. 5. 184	1090. 0. 0	1995. 1. 197
							21374. 0. 75

DEL XII CIRCONDARIO

RAPPORTO COI VECCHI CIRCONDARI	SCOLI ATTUALI PORTI-CASALI, CHIANGHE CC.	REGOLAZIONE PROGETTATA	OSSERVAZIONI
<p>Picciola società particolare d'interessati detta <i>Val Urbana</i>, e Com- sorzio conosciuto nei tempi decorsi col nome di <i>Gorzon</i>, <i>con parte media</i>.</p>	<p>Due sono gli scoli principali di questa <i>plaga</i>. Porta il primo il nome di <i>Val Urbana</i> e scende ad unirsi col secondo detto <i>Sabbadina</i> che trascorrendo longitudinal- mente tra essa sbocca presso Anguillata in <i>Gorzon</i>. È manito da <i>chianca</i> ma lo si ri- marca quasi sempre inattivo per la conti- nua prevalenza di pelo del recipiente.</p>	<p>Con l'istituzione di un alveo generale, che da <i>Borgoforte</i> traduca le scolaticciole solitarie al mare, viene assicurata la più ampia esi- cazione di questo Compendio.</p> <p>Protratta <i>Sabbadina</i> nello scolo <i>Pisani</i> vie- ne questo poi con breve taglio rovesciato nello scolo nuovo che sbocca in <i>Mare</i>.</p>	<p>Cade a peso de' possidenti compresi in questo terzo. Compendio una parte pro- porzionata delle spese soltanto che sono per richiedere. 1.^o La sistemazione delle acque torbide, e fluviali. 2.^o L'allargamento del <i>Condotto Pisani</i> dal sito dove confluisce vi deve <i>Sabbadina</i>. 3.^o Il taglio che im- manca lo scolo nel nuovo alveo. 4.^o L'alveo generale, le porte ed il ponte-canale che vi sono inerenti.</p>

TABELLA XV

COMPRENSORIO IV

COMPENSORIO IV D

COLORE DELLE MAPPE	CONFINI	UBICAZIONE NEL DIPARTIMENTO	COMUNI COMPRESSE	ESTENSIONE			TOTALE
				I. CLASSE	II. CLASSE	III. CLASSE	
				Campi Quarti Tavole	Campi Quarti Tavole	Campi Quarti Tavole	
ROSA	<p><i>Señatura di Santa Caterina dal Dorco della Restara, simile di Gorzon fino all'incontro dell'ar- gine Conselvan, rimontando il quale linea che da Ipocastro at- tanguando la riviera della Motta portasi al canal di Este.</i></p>	<p>DIPARTIMENTO DEL BRENTA DISTRETTO DI ESTE CANTONE DI ESTE</p>	Valabon . .	256. 1. 50	872. 2. 108	577. 2. 79	1815. 5. 207
			Prà	167. 0. 0	720. 1. 195	513. 2. 167	1408. 3. 170
			Motta	115. 2. 58	356. 0. 41	100. 5. 100	452. 1. 199
			Canevedo . .	95. 1. 183	242. 5. 175	122. 1. 95	459. 5. 157
			VILLA DE VILLA	255. 2. 186	1766. 5. 68	1945. 2. 68	5974. 0. 112
			CARRIGNAS .	175. 5. 0	1074. 5. 9	851. 1. 0	2178. 5. 9
			SOLESEN . . .	294. 5. 0	1069. 2. 0	1064. 0. 66	2488. 0. 116
			GRANDE di Vo- scovana . .	107. 5. 24	1777. 1. 135	1006. 0. 177	2891. 1. 132
			SANTA LENA .	552. 2. 0	901. 5. 105	752. 0. 38	2186. 1. 145
			<p>Nil. Esiste in que- sta Comprensione alcuna partita non li- quidata di Campi ascendenti a . . .</p>	6000. 0. 0
							33857. 4. 165

DEL XII CIRCONDARIO

RAPPORTO DEL VECCHIO CIRCONDARIO	SCOLI ATTUALI PONTI-CANALI, CHIAVIERE &c.	REGOLAZIONE PROGETTATA	OSSERVAZIONI
<p>Ranchiude questa Periferia i Con- sorzj distinti fino ad ora col nome di Valgrande, Mat- ta, Prà, Fran- schierpo e Gorzo- ne parte inferiore. Con la nuova re- golazione tutti in- sieme sfogar devo- no in un sol punto ed aver reciproco il condotto princi- pale di scolo.</p>	<p>Benchè siano molti gli alvei destinati a benefizio di questa plaga niuno però se ne riversa fatalmente d'attivo, e ciò per la concentrata immissione in Gorzone che si rifata a riceverli. Annoveransi fra i prin- cipali il condotto della Val grande ed al- tro scolo di quel Consorzio che innaffia da chiaviche mettono capo provisoriamente in Gorzone. Portano gli altri il nome di Do- mino, Degora &c. e singolarmente ramifi- cati confluiscono tutti in Navegal che in- traversando Gorzone parte inferiore ha la sua foce in quel fiume presso Angallara. È difeso da gran chianca, ma questa per gran tratta dell'anno rimane impraticabile at- tenta la continuata elevazione del sempre tumido Gorzone.</p>	<p>Separate dalle generali operazioni le acque di fiume da quelle di scolo, e reso questo rapido e perenne spetta ad ogni partico- lare Comprensorio di portar le sue acque nel punto dove è certo il più pronto loro smaltimento. A quest' oggetto la plaga no- minata dopo aver unite proporzionalmente le di lei scolariccie nel Navegal verificherà un nuovo alveo che dalla sua foce attuale la porti fino alla Dote Pisani sottopassando la quale si troverà in contatto con lo scolo generale. A questa misura esser devono unite quelle riguardanti il suo approfondimento e delle sue ramificazioni ed una maggior dilatazione nelle secondarie comunicazioni delle campagne.</p>	<p>Importando sommamente di sollecitare la redenzione di questa desolatissima pe- riferia sarà da predisporvi la protrazione di Navegal nel tempo stesso che verificano ven- gono le operazioni riguardanti lo scolo ge- nerale. Comminando di pari passo potranno infatti vedersi d'un colpo cadente tante cam- pagna che da sì gran tempo aspettano di essere strappate all'attuale ingraticissima lo- ro situazione.</p>

TABELLA XVI

COMPRENSORIO V

COMPENSORIO V D

COLORE DELLE MAPPE	CONFINI	UBICAZIONE NEL DIPARTIMENTO	COMUNI COMPRESSE	ESTENSIONE									TOTALE		
				I. CLASSE			II. CLASSE			III. CLASSE					
				Campi	Quarti	Tavole	Campi	Quarti	Tavole	Campi	Quarti	Tavole		Campi	Quarti
ROSA	<i>È circoscritto fra il Nono Circondario, ossia fra la linea che per campagna segna la divisione delle acque defluenti in Montebelluna da quelle che mettono capo poi vari condotti al Brenton Morto, a fra il limite del 4.^o Circondario il Gorzon a destra ed il canal di Eno e Bepparolo a sinistra.</i>	DIPARTIMENTO DEL BRENTA DISTRETTO DI ESTE CANTONE DI MONTEBELLUNA CANTONE DI ESTE DISTRETTO DI PADOVA CANTONE DI CONSELVE	VASZO	109	3	160	875	0	59	657	2	69	164	2	80
			Pozzonovo . .	869	2	116	856	5	109	522	0	105	224	0	218
			Sestola	666	0	52	1785	5	40	568	1	164	2818	1	46
			Veto	174	0	190	555	5	0	115	5	2	840	2	197
			San Pietro Visminario porzione	60	0	0	500	0	0	150	0	0	510	0	0
			San Bartolomeo	195	5	0	1018	3	192	194	5	6	1407	0	195
			Peronumia . .	900	0	0	190	0	0	400	0	0	1490	0	0
			Schiavonia . .	55	2	25	555	2	209	211	1	24	819	2	46
			Tadon	1055	0	148	2585	1	119	769	0	6	4419	2	65
			Acqua porzione	620	0	0	550	0	0	600	0	0	1570	0	0
			Ara porzione	800	0	0	200	0	0	400	0	0	1400	0	0
			Bagnoli sopra	1195	0	75	245	5	150	1225	0	121	2666	0	154
			Bagnoli dentro	1279	2	106	369	2	128	2406	5	117	2466	5	117
			San Gero . . .	657	1	2	585	0	0	974	0	0	1996	1	2
			Conselve porzione	1000	0	0							1000	0	0
													27288	5	158

EL XII CIRCONDARIO

RAPPORTO DEI VECCHI CIRCONDARI	SECOLI ATTUALI POSTI-CANALI, COLATIVE CC.	REGOLAZIONE PROGETTATA	OSSERVAZIONI
<p>Consorzio chiamato altra volta col nome di <i>Fossa Moniesesana</i> e porzione di quello <i>Fossa Pallanu</i> che ingiustamente vi si trovava unito, poichè le acque di quel luogo possono solo negli secoli di questo 5.^o Comprensorio.</p>	<p>Gli secoli più rimarchevoli di questa circoscrizione sono varie Degote, la Fossa Buvaga che tutti insieme costituiscono la Moniesesana. Oltre questi si rimarkano la Vedella, la Sogaglia, lo scolo Papafava ed altri di minor rilevanza. Tanto la Moniesesana, come gli altri immettono tutti a bocca libera nel Canal dei Cuori che attraversa la Valli del Forenno, a metà capo nella Conca di Brondola. Superiormente gli scoli sono di qualche attitudine, e inferiormente ristagnano per la poca capacità del loro recipiente che di andamento quasi orizzontale trovasi sempre ingombro da palustri vegetazioni.</p>	<p>Benchè meno infelice degli altri sopradescritti quattro primi Comprensorj, pure anche questo viene dannosissimo effetti dalla disorganizzazione delle acque. I suoi mali derivano 1.^o dal ristagnante corso del Canal dei Cuori; 2.^o dalla sbocco costrutto di questo, poichè ha la sua foce nell'alveo reale di Brenna e Bacchiglione insieme uniti; effetto da cui ne viene la relluentia del canale stesso. Portando le acque del Comprensorio nello scolo generale costruito a beneficio del Duodecimo Circondario rimangono distrutti questi ostacoli. A quest'effetto indipendentemente dalle generali già enunziate misure duopio egli è 1.^o di porre Moniesesana con breve taglio fino al Garzon presso la Pettorata; 2.^o di unire le Grane, la Vedella, Sogaglia ec. incanalando pel condotto Albiera che già esiste; 3.^o di praticare adattato ponte-canale sotto il Garzon per mettere queste acque tutte in comunicazione col nuovo scolo a destra di quel fiume.</p>	<p>Voleudo promuovere rapidamente il più pronto beneficio per questi terreni non solo, ma per le Valli del Forenno che si troverebbero sollevate da tante acque impetiori che le soffocano sarebbe da predisporre la costruzione del ponte-canale nel tempo stesso che gl'interessi tutti eseguiscono le operazioni che far sono commesse. Allora non rimarrebbe che a praticare l'incanalamento ed il taglio, minore tutta di picciola entità, e ad eguagliare i condotti nel loro corso superiore.</p>

I CIRCONDARIO

<i>ERRORI</i>		<i>CORREZIONI</i>
Fiume 4	Im. 14 Ronco di Ruban	Bosco di Ruban
" 5. 2	" 10 746. 2. 149	745. 2. 149
" 6	" 14 535. 1. 187	555. 1. 187
" 8	" 5 Gora	Pora

II CIRCONDARIO

" 5	" 2 697.	667.
" 5. 2	" 9 1635. 1. 201	1519. 1. 176
" 5. 5	" 5 208. 5. 121	285. 5. 121
" 8	" 7 allagaronò	allagano

III CIRCONDARIO

" 4	" 2 Dismen	Desman
" 7	" 4 Tergola	Tergola
" 8	" 22 vincolata	rincolata
" 9	" 18 Glouca	Pionca
"	" 21 distinguere	distruggere
	<i>Secondo foglio</i>	
" 6	" 28 Bionza Codognola	Granza Codognola

IV CIRCONDARIO

" 2	" 5 Miranzan, e strada	Miranzan, destra del Bondante e della Bren- tella, e strada
" 4	" 20 Marugiago	Marengiogo

X CIRCONDARIO

" 9	" 6 d'acque	delle acque
-----	-------------	-------------

XI CIRCONDARIO

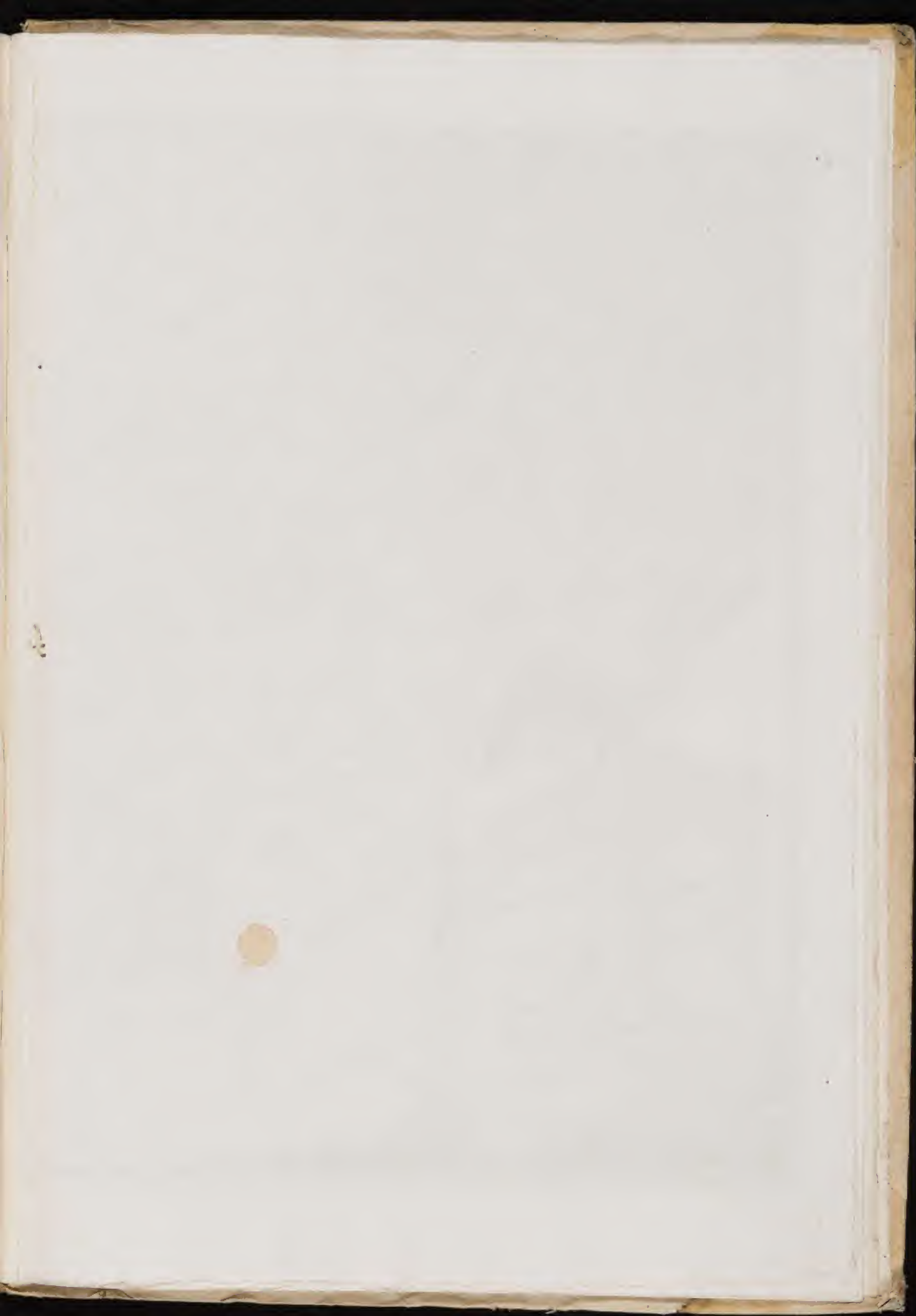
" 9	" 6 ottenerlo canto	ottenere il canto
-----	---------------------	-------------------

XII CIRCONDARIO COMPENSORIO II

" 2	" 6 Begosso	Begozzo
-----	-------------	---------

XII CIRCONDARIO COMPENSORIO V

" 2	" 6 il Brenton	ia Brenton
" 8	" 15 regentazioni	vegetazioni



WEST



CORSO GENERALE

delle acque

TRA VERONA I MONTI L'ADIGE, ED IL MARE

dell'

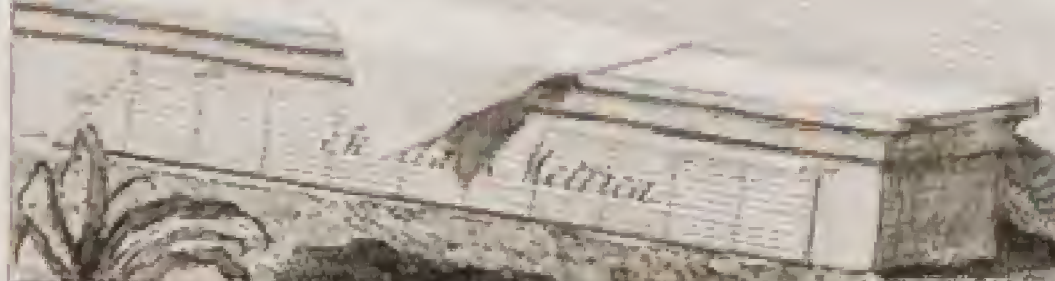
Ingegnier in Capo Sanfermo

con la regolare

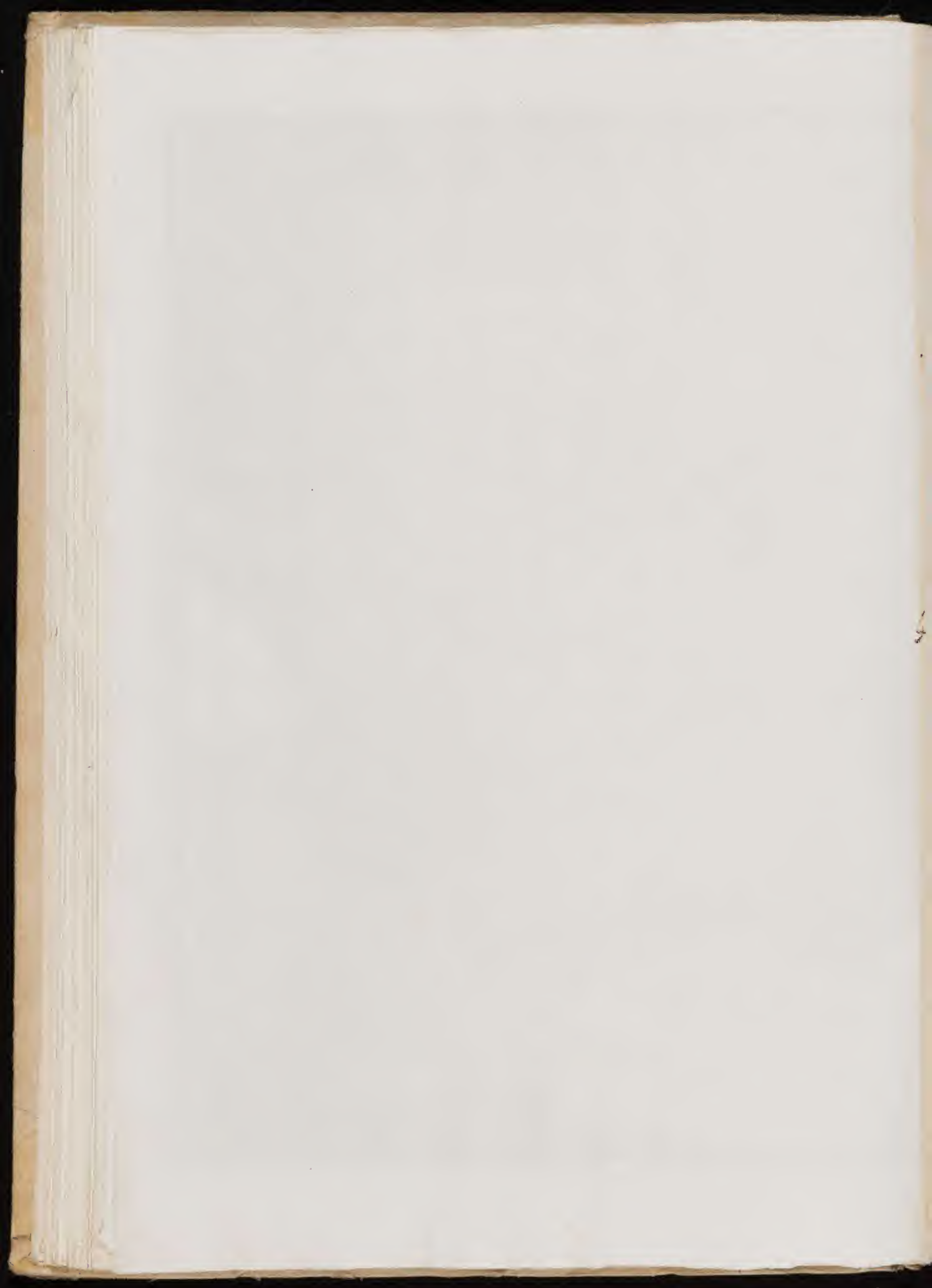
Divisione dei Comprensori

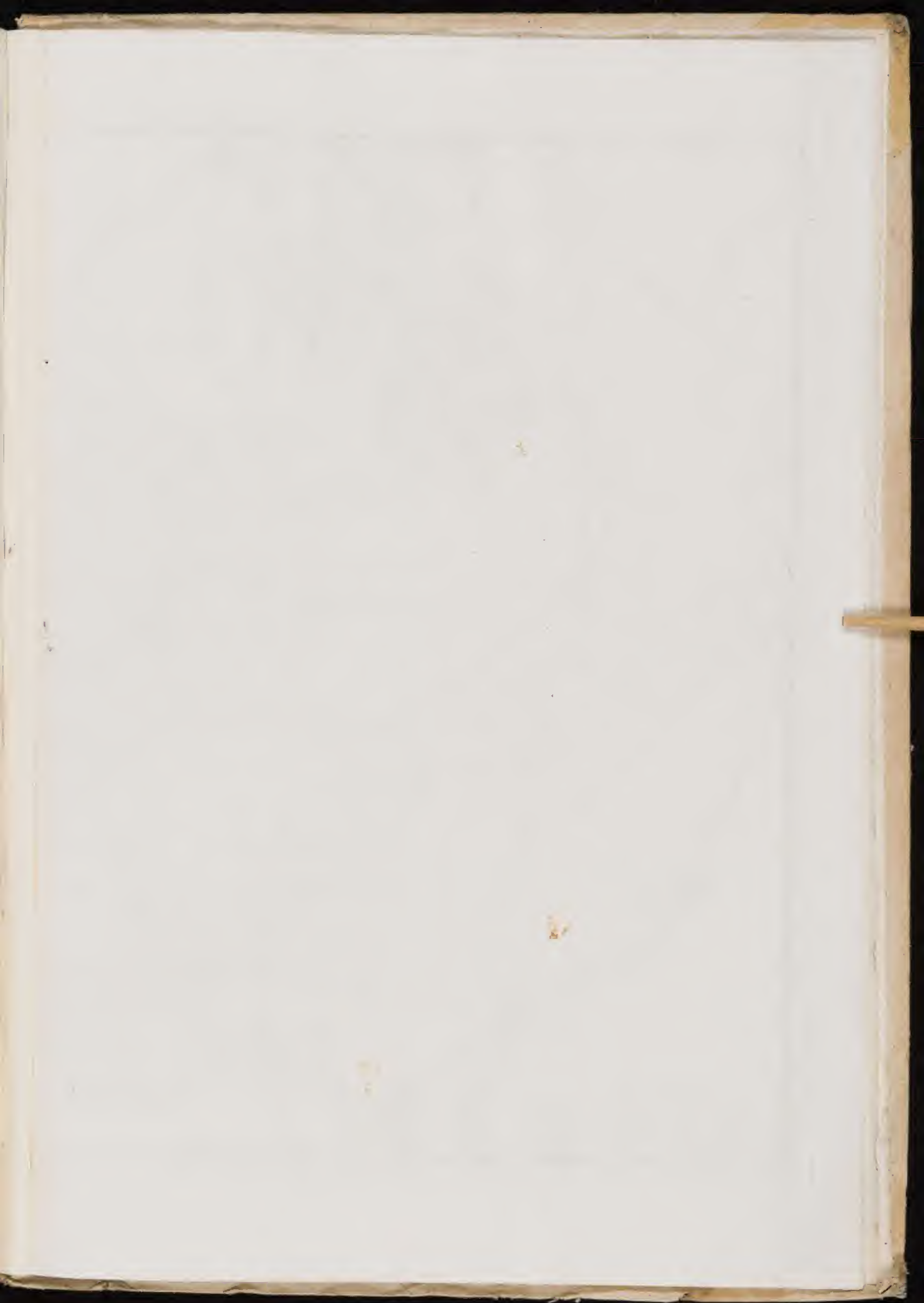
NEL DIPARTIMENTO BRENTA

Terreni Sunitosi.











Corso generale delle acque di Fiume, di Monte, e di Scole che fluiscono in Fratta, e Gorzon

COL

Progetto della loro regolazione.

Indicazione delle varie operazioni proposte.

- I. Rettifilo superiore di Fratta ed appinamento della stessa nelle Valli di Mezzadine, e Santa Margherita.
- II. Taglio di Teghizolo che immette S.^a Caterina in Gorzon presso Carmignan.
- III. Rettificazioni inferiori di Gorzon.
- IV. Intestature di S.^a Caterina sotto il taglio praticato, a Vescovana e ad Anguillara simile della Masina a Carmignan. Distrazione delle treanne.
- V. Arginatura di Bacchiglione alla destra da Longare a Castel S.^a Martin.
- VI. Sotegno a porte presso il Boven della Restara in Este.
- VII. Sotegno a porte da erigersi nel diversivo abbandonato d'Adige delle Retta Sabbadina.
- VIII. Approfondamento, e regolazione dello stesso.

- IX. Piccolo taglio che lo riunisce al Gorzon.
- X. Botte sotto le stesse creta sopra S.^a Caterina.
- XI. Nuove alvei di Scolo Generale da Borgoforte al Mare.
- XII. Ponte-canale con Porte a vento sotto il canal di Valle.
- XIII. Riordinazione di Mina, e Bandera, e separazione delle acque dei Monti da quello del piano nel S.^a Circondario.
- XIV. Simile di Liama, e di altri condotti, e separazione come sopra nell' XI.^a Circondario.
- XV. Regolazione dello scolo Brancaola, e altre Dorsu immitente in Masina. Apertura di nuove scure che sotto il Fiumicello di Monagnana sfoghi nel condotto di Lanzo le acque delle Valli.

- XVI. Taglio di Prattasina in S.^a Caterina abbandonata.
- XVII. Ponte-canale sotto Gorzon presso Carmignan a sfogo della Masina, e condotto di Lanzo.
- XVIII. Inalveamento dello stesso in S.^a Caterina.
- XIX. Lanzo, e regolazione di questa fino ad Anonallara.
- XX. Taglio per immettere S.^a Caterina in Sabbadina.
- XXI. Allargamento di Sabbadina, e dello scolo Piani fino a Borgoforte.
- XXII. Continuazione di Saverol dall'attuale suo sbocco fino alla Botte Piani.
- XXIII. Piccolo Taglio che porta Moncellosina fino al Gorzon sotto Borgoforte.
- XXIV. Simi per Vidella, Sordaglia, et fin allo stesso punto allungar il cond.^o Alberici.
- XXV. Ponte-canale sotto Gorzon per mettere queste acque in comunicazione con lo scolo Generale.

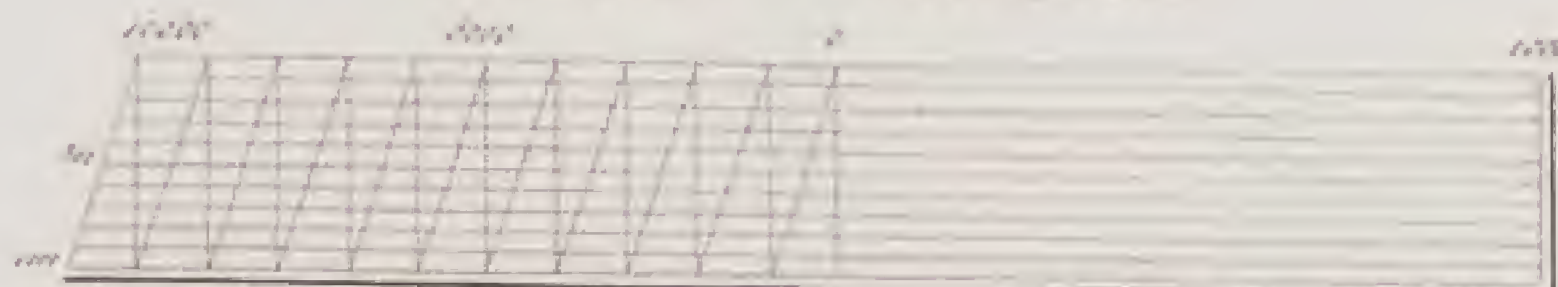




PONENTE



Scala Metrica



PROSPETTO

delle acque

di Fiume, di Monte, e di Scolo

nello stato ed andamento in cui verranno ridotte

come

*dal Progetto che**nella Tavola II. venne indicato.*

3. Le linee punteggiate indicano gli scoli regolati.

